

Camera di Commercio di Vicenza

La Relazione sulla performance 2022

08/06/2023

Sommario

Premessa	3
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	4
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	11
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	23
3.0 – Mappa strategica.....	25
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali	27
3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali	54
3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa	55
3.4 - Bilancio di genere.....	57
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI.....	62
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.....	65
ALLEGATI.....	66

La Relazione sulla performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di Commercio di Vicenza rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, al personale, ossia ai propri stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

Con la Relazione sulla performance l'Ente porta a conoscenza degli stakeholder gli impegni assunti nei loro confronti, in termini di attese da soddisfare e modalità operative da adottare; inoltre evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti e indicandone le cause e le misure correttive da attuare.

A seguito dell'approvazione del PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione)¹, che ha assorbito il Piano della performance a partire dal 2022, la Relazione sulla performance fa riferimento alla sezione specifica del suddetto documento.

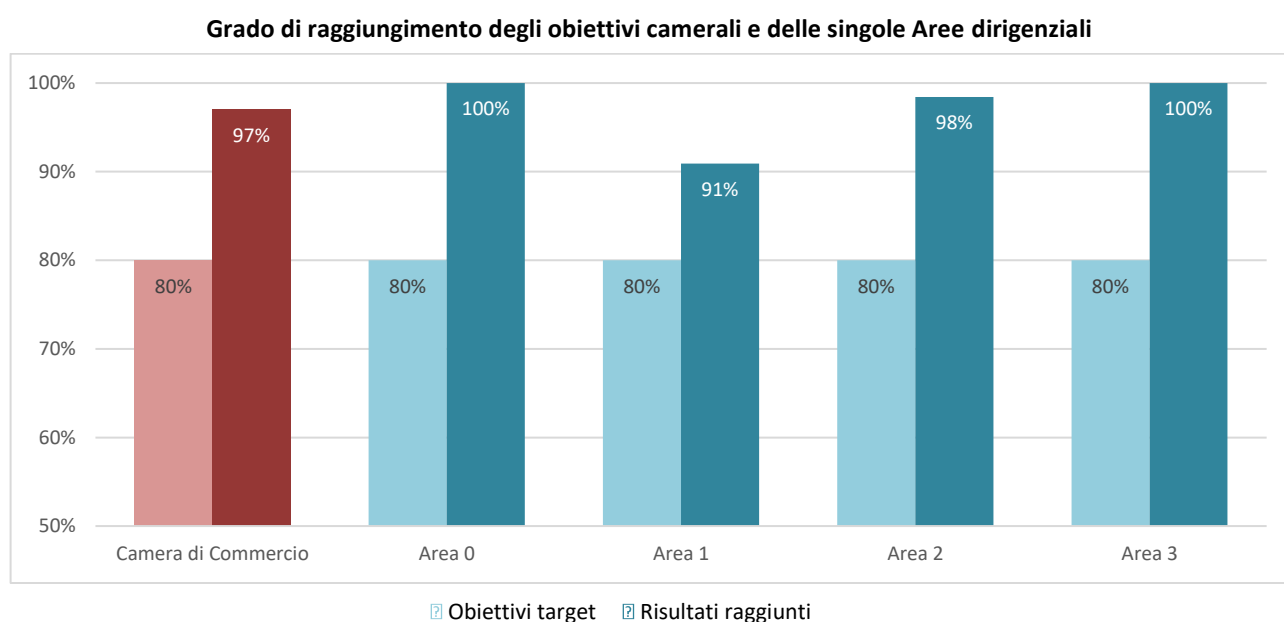
¹ Approvato con deliberazione di Giunta n. 38 del 28 aprile 2022 e aggiornato con deliberazione 86 del 21 luglio e 106 del 29 settembre 2022.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

In questa sezione sono illustrati gli indicatori annuali di performance dell'Ente e delle aree organizzative (dirigenziali).

Questi indicatori rappresentano la media dei valori raggiunti da tutti i singoli indicatori che compongono il cruscotto, che è un pannello di monitoraggio e controllo il quale consente di ottenere una "forma visiva" dei dati raccolti.

I dati di dettaglio sono consultabili nell'allegato 1 alla Relazione.

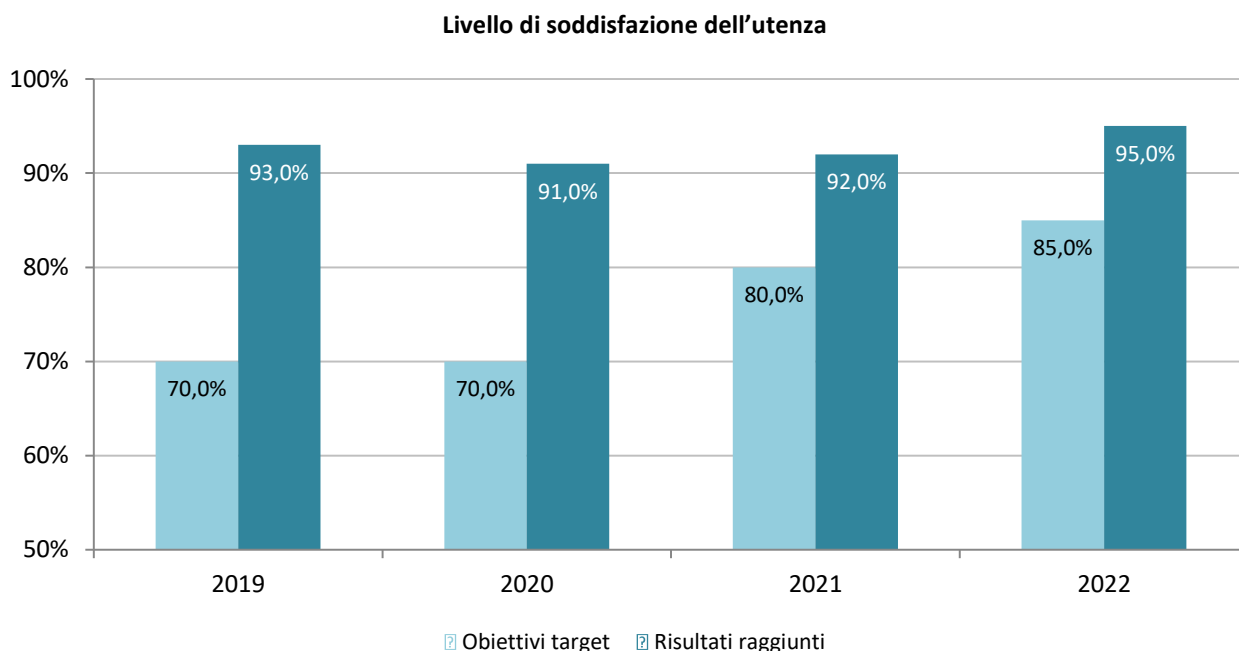


Di seguito sono evidenziati alcuni degli indicatori più significativi per l'utenza esterna, suddivisi per obiettivi strategici, nel loro sviluppo pluriennale, tra cui gli indicatori del grado di soddisfazione dell'utenza e gli indicatori di **valore pubblico**, introdotti per la prima volta con l'approvazione del PIAO.

Nei grafici successivi, ove possibile, i risultati raggiunti sono messi a confronto con i valori degli anni precedenti per avere una visione prospettica che consenta per il futuro una migliore programmazione.

Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza esterna

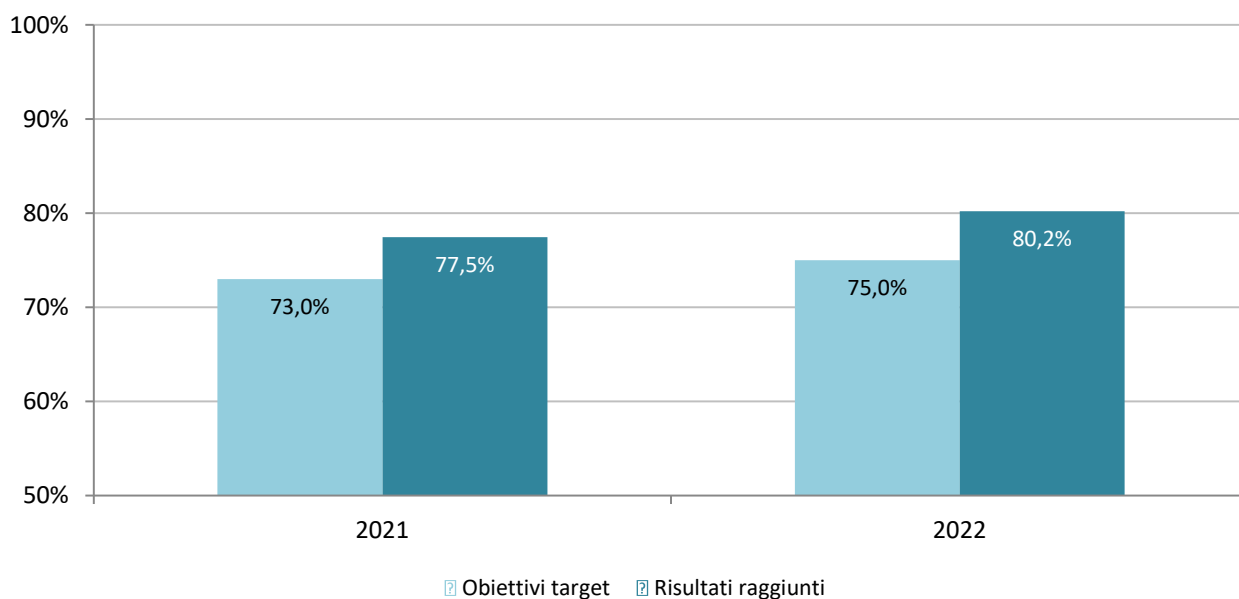
Da alcuni anni la Camera di Commercio propone annualmente un questionario di customer satisfaction alle imprese sui servizi erogati. Quest'anno hanno risposto 879 imprese su circa 10.000 contattate (l'8,8%). Il grado di soddisfazione complessiva ha toccato nel 2022 il massimo, superando anche le valutazioni del periodo pre-pandemico.



Tasso di miglioramento del SMVP

Da due anni è stato modificato l'indicatore di auto-analisi del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, secondo il tool fornito da Unioncamere Nazionale.

Di seguito i risultati rapportati ai target, che denotano un progressivo e costante miglioramento del sistema.



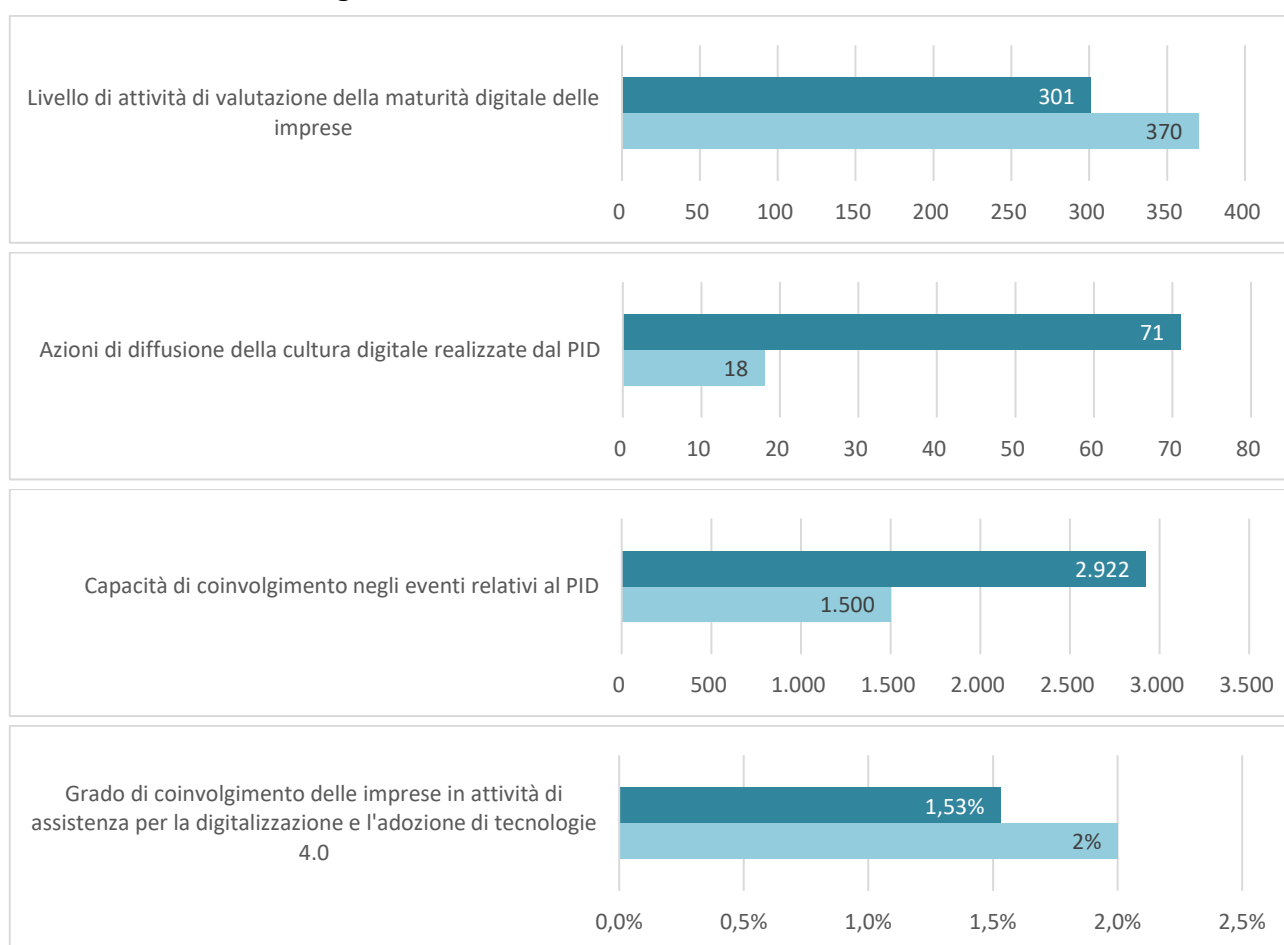
INDICATORI DI VALORE PUBBLICO

In questo primo anno di applicazione sperimentale del PIAO, la Camera di Commercio di Vicenza, di concerto con il sistema camerale e l'Unioncamere Nazionale, ha selezionato degli obiettivi comuni di Sistema, ossia una batteria di obiettivi, recepiti nei Piani di tutti gli enti camerali, come nucleo condiviso di programmazione.

Accanto a questi, sono stati identificati propri obiettivi specifici, rispondenti alle peculiarità territoriali, economiche e demografiche della provincia di Vicenza.

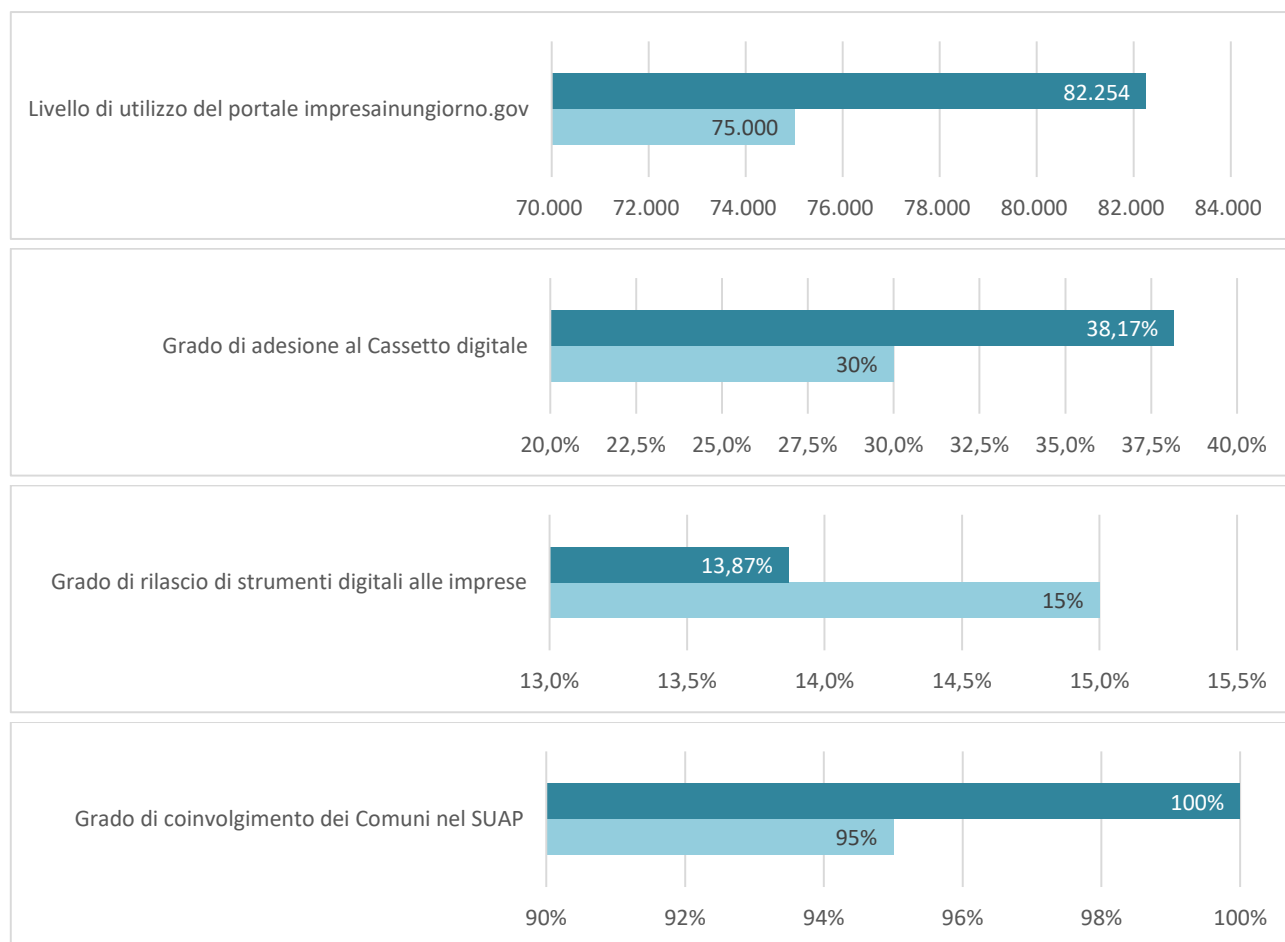
Di seguito i risultati del primo anno di applicazione.

Favorire la transizione digitale



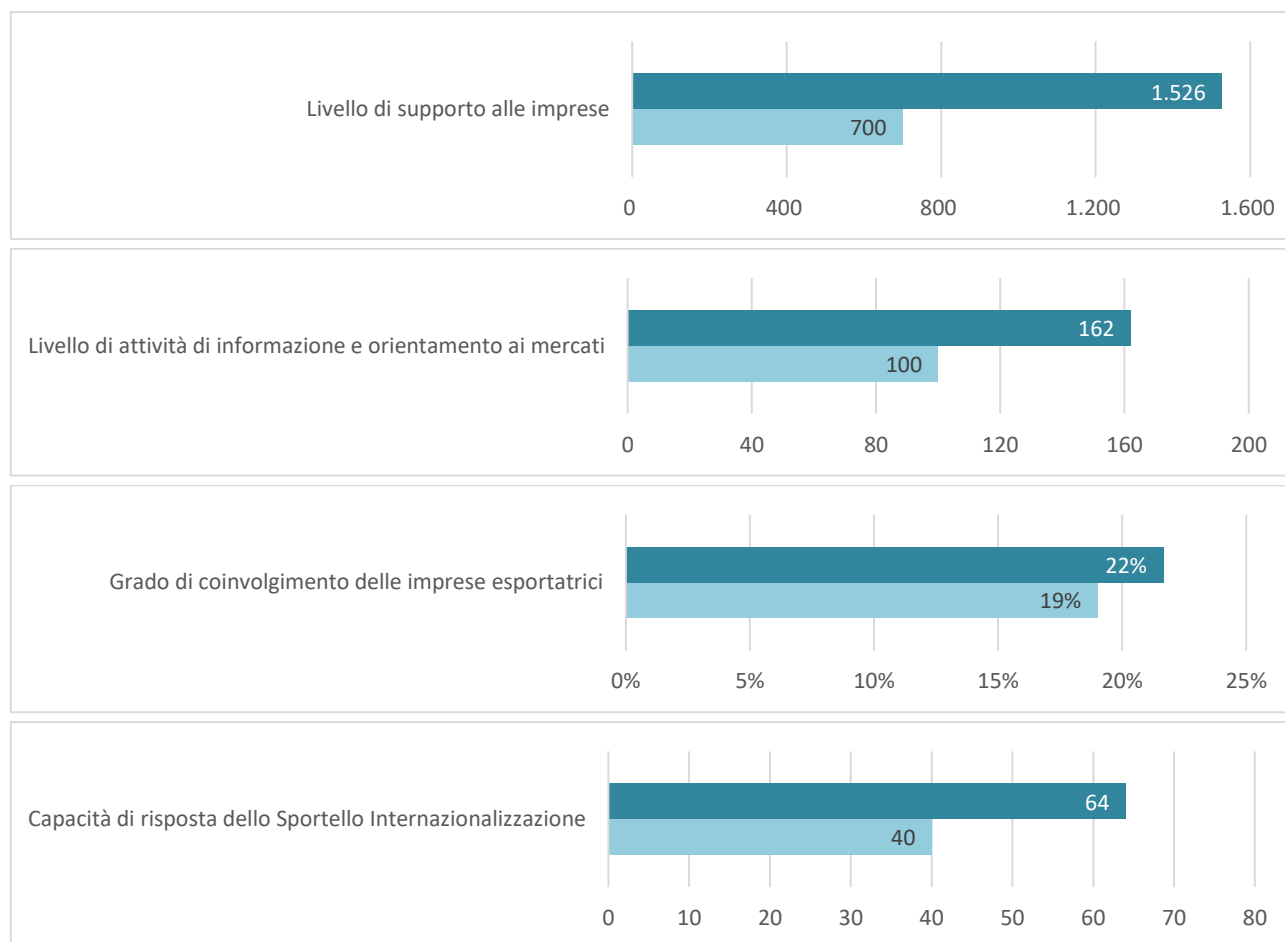
Poiché si considera positivo il risultato solo se vengono raggiunti almeno 3 target, l'obiettivo complessivo si ritiene realizzato solo parzialmente.

Favorire la transizione burocratica e la semplificazione



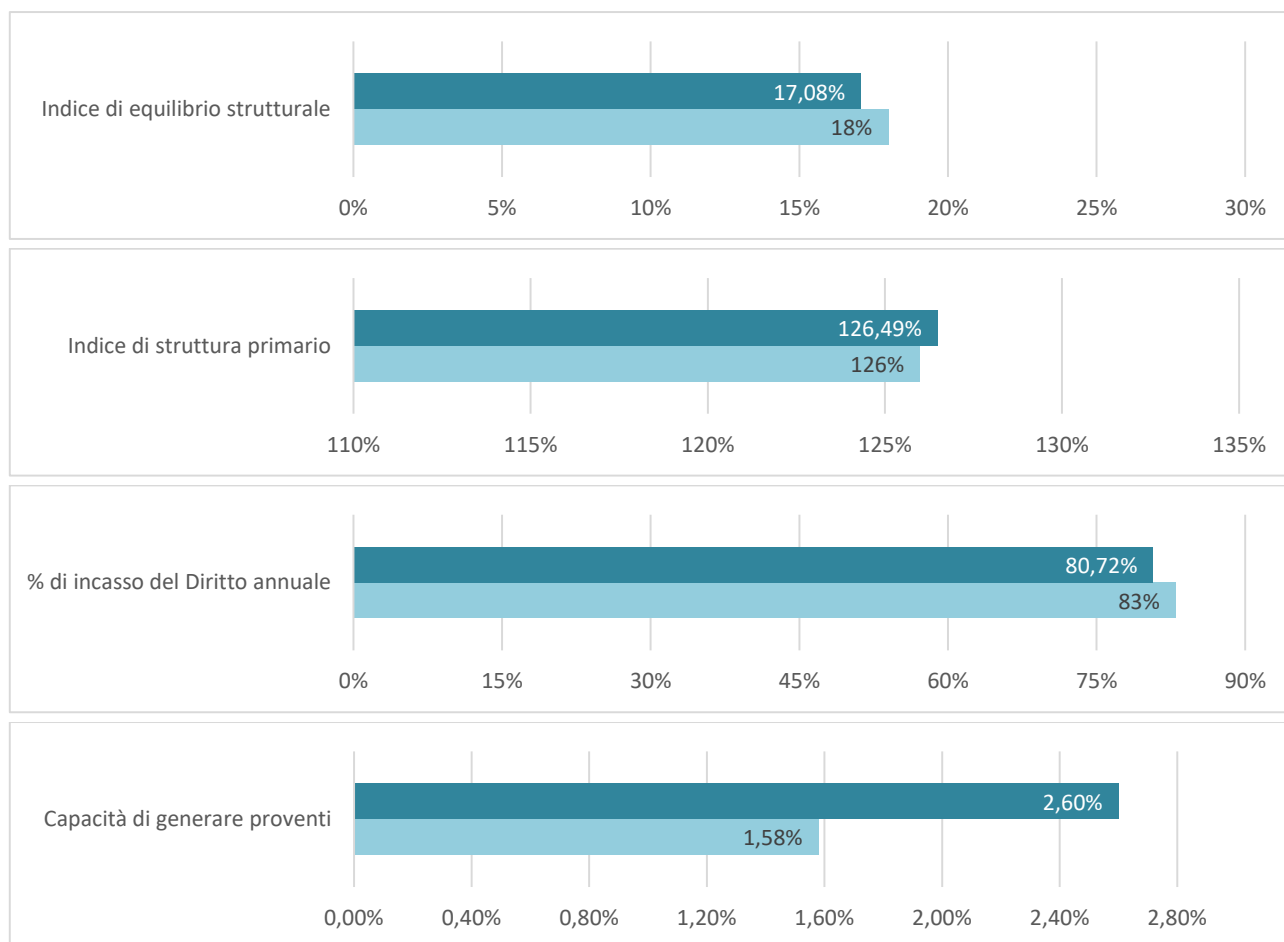
Sono stati raggiunti 3 target su 4, per cui l'obiettivo complessivo si ritiene realizzato.

Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese



Sono stati raggiunti 4 target su 4, per cui l'obiettivo complessivo si ritiene pienamente realizzato.

Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente



Poiché si considera positivo il risultato solo se vengono raggiunti almeno 3 target, l'obiettivo complessivo si ritiene realizzato solo parzialmente.

Sostenere la competitività delle imprese e del territorio (obiettivo specifico della Camera di Commercio di Vicenza)



Sono stati raggiunti 4 target su 4, per cui l'obiettivo complessivo si ritiene pienamente realizzato.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

In questa sezione sono forniti elementi utili per comprendere i mutamenti intercorsi tra la fase di programmazione e la fase di gestione, evidenziando in particolare:

- i mutamenti del contesto economico esterno in cui la Camera si è trovata a operare nel 2022
- l'aggiornamento del quadro delle risorse umane ed economico-finanziarie complessive
- la gestione dell'emergenza sanitaria a livello organizzativo

CONTESTO ECONOMICO ESTERNO

L'analisi della situazione del 2022 in questo periodo, con riferimento all'ambito provinciale, sconta l'impossibilità di avere a disposizione i dati completi dell'anno scorso per alcune variabili molto rilevanti: a titolo di esempio i dati annuali del turismo, quelli sul valore aggiunto e sui bilanci aziendali (disponibili verso la metà dell'anno successivo a quello di riferimento).

Ciò nonostante, è possibile una valutazione preliminare, che resta comunque parziale.

La produzione industriale

La produzione vicentina ha registrato una crescita della produzione nel 1° e nel 2° trimestre, mentre nella seconda parte dell'anno si è registrata una sostanziale stabilità.

Nel quarto trimestre le variazioni opportunamente destagionalizzate della produzione e del fatturato rispetto al 3° trimestre sono risultate pari rispettivamente a 0% e a +0,5%. Il disallineamento tra le due serie, registrato a partire dall'autunno del 2021, si sta restringendo: vi è presumibilmente un raffreddamento dei prezzi alla produzione che si auspica possa portare ad un rallentamento anche dalla spinta dei prezzi al consumo. Dopo alcuni trimestri con variazione negativa, le serie degli ordinativi riferiti al mercato domestico e al mercato estero tornano a crescere giustificando un moderato ottimismo: le variazioni destagionalizzate rispetto al 3° trimestre sono rispettivamente +0,8% e +4,3%. Rispetto alla situazione della fine dell'estate i principali istituti hanno dovuto rivedere al rialzo le prospettive di crescita italiane e venete per il 2023, e verosimilmente questa tendenza interesserà anche la nostra provincia.

Analizzando la dinamica della produzione media annuale il confronto è positivo: complessivamente il 2022 ha registrato un aumento di 7 punti rispetto al 2021. Va sottolineato che anche il confronto con il 2019 mostra un livello produttivo ampiamente superiore, dimostrando che il livello prepandemico è stato superato.

A fine dicembre i giorni di produzione assicurati dagli ordinativi già raccolti sono 71, un dato in aumento rispetto al trimestre precedente e in assoluto molto elevato, legato al ritorno alla crescita degli ordinativi già acquisiti: le aspettative sono quindi meno pessimistiche rispetto alla fine dell'estate anche se non mancano elementi di preoccupazione.

Sotto il profilo settoriale, a fine anno, rispetto all'analogo periodo del 2021, le variazioni sono divergenti: soprattutto i settori legati ai beni di consumo appaiono in difficoltà, mentre sono più performanti le imprese legate alla produzione di beni intermedi e di investimento.

La nati-mortalità delle imprese

La situazione della demografia imprenditoriale, desumibile dai dati del Registro delle Imprese, mostra una situazione di riduzione del numero delle imprese dovuta a motivazioni sia amministrative che economiche.

Il numero di iscrizioni è tornato a crescere sotto quota 4.000 con un rallentamento rispetto al 2021 (3.829 contro 4.040): le incertezze dello scenario internazionale e nazionale e i costi energetici elevati "hanno raffreddato" la voglia di fare impresa.

Anche il numero di cancellazioni non d'ufficio cresce rispetto al 2021 (da 3.571 a 3.782): non considerando gli effetti della "pulizia amministrativa" dell'archivio, legata a posizioni non più attive da almeno tre anni, il saldo resta positivo +47, ma è molto più contenuto di quello registrato nel 2021 (+469). Tuttavia, tenendo conto anche delle cancellazioni d'ufficio, complessivamente nel 2022 si è registrata una contrazione del numero di imprese registrate (circa 544 sedi d'impresa in meno, con una consistenza a fine anno di 79.826 sedi registrate).

Ampliando l'analisi anche alle sedi secondarie presenti in provincia, con le avvertenze legate all'attività amministrativa di pulizia degli archivi, si è passati da 98.742 a 98.405 unità locali (-0,3% e -337 unità locali su base annua). Alla diminuzione del numero delle unità locali, fa da contraltare la consueta attrattività del territorio berico attraverso l'irrobustimento della quota delle unità locali aventi sede fuori provincia (+1,3%) che passano da 6.177 a 6.256 (erano 6.030 a fine 2020).

Per quanto riguarda la natura giuridica delle imprese, qui il riferimento è alle sole sedi legali, la quota delle società di capitali beriche raggiunge nel 2022 il 33% e 26.377 in valore assoluto, un'incidenza maggiore di quella italiana (30,8%). Nell'ultimo decennio, le società di capitali sono l'unica forma che in provincia ha conosciuto un irrobustimento, passando da 26,9% del 2012 appunto a 33%. Questa tendenza alla concentrazione verso le società di capitali rappresenta un'evoluzione dell'imprenditoria vicentina verso le forme maggiormente strutturate del tessuto imprenditoriale.

Il turismo

Nel periodo gennaio-ottobre, il confronto tra il 2022 e il 2021 mostra un ulteriore recupero importante delle presenze in provincia, ma il livello del 2019 non è stato ancora raggiunto. Contrariamente al settore manifatturiero e a quello delle costruzioni, il comparto turistico non ha

raggiunto il livello prepandemico anche se i forti incrementi dei mesi estivi hanno contribuito alla fase espansiva registrata in provincia. Va inoltre rilevato che se l'area della montagna ha registrato livelli superiori a quelli del 2019, nel 2022 sono le città d'arte ad avere evidenziato flussi crescenti ma ancora insufficienti a colmare il gap con il 2019.

Sempre con riferimento al periodo gennaio-ottobre, le presenze turistiche sono quindi passate da 1.916.641 a 1.081.029 (-43,6%) per poi ricrescere a 1.392.242 (+28,8% ma ancora -27,4% rispetto al 2019) raggiungendo nel periodo gennaio-ottobre 2022 quota 1.735.350 (+24,6% rispetto al 2021 ma -9,5% rispetto al 2019).

Pur con numeri relativamente contenuti in valore assoluto, il Sistema Turistico Locale (STL) di Asiago è quello che ha registrato la miglior performance in termini di presenze rispetto al periodo gennaio-ottobre 2019 con un +33,4% ed è tra i pochi a far registrare una variazione positiva. Viceversa l'STL di Vicenza riferisce ancora un livello inferiore del 19,3% rispetto all'ultimo anno prima della pandemia (una delle performance peggiori tra tutti gli STL veneti).

La filiera del turismo resta quindi tra quelle che più hanno sofferto durante la pandemia: il parziale recupero sta riguardando in modo più deciso le strutture alberghiere mentre la crescita è meno netta nelle strutture extra-alberghiere, che però avevano registrato perdite più contenute.

Le esportazioni

Dopo il calo del 2020 già nel 2021 il valore dell'export aveva ritrovato il segno positivo e tale crescita è continuata facendo raggiungere livelli record, complice anche l'impennata dei prezzi. L'export nazionale in valore assoluto fra il 2021 e il 2022 passa da 521 a 625 miliardi, con un aumento del +20%. Le vendite vicentine all'estero valgono circa 23,7 miliardi contro i 20,4 miliardi del 2021, e crescono del +16% rispetto al 2019, un dato inferiore a quello nazionale.

Fra i singoli comparti vicentini, nel 2022 è a due cifre la crescita dell'alimentare (+33,1%), del legno-carta (+31,6%), i prodotti in metallo (+27,3%), la farmaceutica (+20,2%), i macchinari (+16,1%), gli apparecchi elettrici (+16,6%), gli apparecchi elettronici (+10,6%) e infine anche le altre attività manifatturiere crescono in modo significativo (+20,6%). Per la gioielleria, che è catalogata all'interno delle "altre attività manifatturiere", si registra un +27,2% dopo il +57,1% già registrato nel 2021. Crescono anche gli altri comparti, ad eccezione dei mezzi di trasporto che hanno sofferto più di altri le difficoltà di approvvigionamento (-8,3%); aumentano, seppur in misura minore, rispetto agli altri comparti il settore moda (che comprende anche la concia) e la gomma-plastica.

La quota delle esportazioni vicentine è stata del 3,8% sul totale italiano (in leggera discesa rispetto al 3,9% del 2021): questo risultato ha assegnato all'area berica la medaglia di bronzo nella classifica tra le province italiane; sul podio più alto si è collocata Milano con il 9%, e una variazione del +22% su base annua, seconda Torino con una quota del 4,2% con un forte aumento del 24,7%.

L'area europea si conferma il principale mercato di sbocco, sebbene la sua quota sul totale sia in calo sul 2021 (rappresentava il 66,8% nel 2021 e passa al 63,6% nel 2022). Nel 2022 cresce il peso del

mercato asiatico (da 15% a 16%) e delle Americhe (da 13,6% a 15,6%).

La Germania resta il primo mercato di sbocco per l'export manifatturiero berico, anche se la quota complessiva si riduce leggermente passando da 12,2% nel 2021 a 12,1% nel 2022: in valore assoluto l'export verso il mercato tedesco è pari a 2,8 miliardi di euro. Al secondo posto e al terzo posto vi sono gli Stati Uniti e la Francia, con un peso rispettivamente del 10,5%, un valore di 2,5 miliardi di euro e una crescita sul 2021 del +34,7%, e del 9,1% con un valore di 2,1 miliardi e +14,5%. Tra i principali mercati registrano diminuzioni solamente la Svizzera, ma in questo caso pesano le scelte di localizzazione di un'importante impresa, e naturalmente la Russia a causa delle sanzioni applicate a seguito del conflitto. Sempre con riferimento ai principali paesi partner, spiccano le ottime performance delle imprese vicentine esportatrici verso Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

Il credito

Al 31 dicembre 2022 lo stock di prestiti vivi bancari alle imprese è al di sotto della soglia dei 14 miliardi: si registra quindi un valore leggermente superiore a quello di fine dicembre 2021 (+0,4%) ma a partire dal dato di fine maggio c'è stato un progressivo, anche se non continuo, arretramento del credito concesso alle imprese.

La fine della politica espansiva della BCE non ha ancora impattato in modo significativo sul livello dei prestiti alle imprese, ma l'ammontare sembra sostanzialmente essersi stabilizzato mentre aumenta il costo del credito. È vero tuttavia che le imprese hanno diversificato le fonti di credito e possono godere ancora di una certa liquidità data dalla fase espansiva e alle misure governative della fase più acuta della pandemia.

A fine 2022, rispetto al dato del 31/12/2021, l'ammontare dei prestiti al settore produttivo è aumentato nelle costruzioni (+2,6% anche se è diminuito rispetto a maggio a causa delle restrizioni sui bonus) e nel manifatturiero (+1,4%) mentre si è leggermente ridotto nei servizi (-1,3%).

Il tema della liquidità è molto complesso e i timori per una fase di progressivo restringimento sono fondati, poiché la fiammata inflazionistica sta rallentando ma con ritmi non soddisfacenti per le autorità monetarie.

Altro tema relativo al credito riguarda l'alto livello dei depositi bancari, passati da 25 miliardi del 2019 a quasi 28,5 miliardi del 2020 e a oltre 31 miliardi di euro a fine 2021: vi è tuttavia un primo ritracciamento con un valore a fine 2022 segnalato a 30,5 miliardi; è probabile quindi che sia iniziata una fase di riduzione della liquidità disponibile.

Il lavoro

I dati sulle forze di lavoro mostrano un progressivo miglioramento del mercato del lavoro in provincia dopo un 2020 molto particolare, in cui il tasso di disoccupazione era arrivato al 6,9%, un valore non usuale a Vicenza, e un 2021 in cui il tasso era sceso al 4,6%. Nella media del 2022, il tasso di disoccupazione è ulteriormente diminuito al 3,4%, risultato di un frizionale 2,6% della componente

maschile e di un più elevato 4,5% della componente femminile. Più significativo è comunque il tasso di occupazione, poiché si tratta di un tasso “oggettivo”: dal 63,7% del 2020 si passa al 66,6% del 2021 e al 68,6% del 2022, superiore anche al “livello record” del 2019 (68,1%). La caratterizzazione manifatturiera del nostro territorio porta tradizionalmente ad un tasso di occupazione maschile molto elevato (75,5%) e un tasso legato alla componente femminile più contenuto (61,3%) anche se comunque molto più alto della media italiana.

Per quel che concerne gli addetti alle unità locali delle imprese vicentine a fine 2022 si registra un aumento rispetto al 2019 di 10.738 ulteriori addetti (+3,2%): i dati si stanno allineando al livello pre pandemico, sebbene a ritmi differenti fra i vari settori. Il segmento che conta la maggior quota di addetti sul totale in area berica è sempre il manifatturiero (42,4% ossia 147.752 addetti in valore assoluto) che presenta un incremento di 3.429 unità sul 2021 (+2,4%) e che riesce a superare finalmente il livello pre-pandemia (+2% sul 2019). Il secondo macrosettore berico che conta il maggior numero di addetti è il commercio (incidenza del 14,7%) che acquista un +1,2% pari quasi a 600 unità rispetto al 2021, e che ritrova finalmente un leggero aumento anche rispetto al 2019. Per il commercio la variazione annua vicentina (+1,2%) è superiore a quella veneta (-0,5%) ma lievemente inferiore al dato italiano (+1,5%).

Fra le forme giuridiche delle imprese beriche, guadagnano ulteriore terreno le società di capitali, sovraperformando sia il dato regionale che nazionale: la quota vicentina passa da 67,6% a 68,6%. L’aumento si verifica anche in Veneto (da 60,0% a 61,3%) e in Italia (da 58,7% a 60,0%). Questa incidenza in area berica va a ridurre leggermente il peso degli addetti nelle società di persone (da 11,4% a 11,1%) e nelle imprese individuali (da 16,2% a 15,6%) ovvero la forma giuridica che più ha perso addetti in tempi recenti.

Prendendo in considerazione le ore complessive di CIG del 2022, la riduzione rispetto al 2021 è netta, ma le ore autorizzate di CIG sono ancora circa 3 volte quelle del 2019 (rispettivamente 9,4 milioni nel 2022, 30,6 milioni nel 2021, 71,5 milioni nel 2020 e 3,9 milioni nel 2019). La diminuzione non è tuttavia omogenea nei vari trimestri del 2022, a comprova che la situazione è in alcuni casi fonte di preoccupazione.

Più complessi da analizzare sono i dati di fonte Veneto Lavoro, poiché il riferimento non è ai posti di lavoro ma ai contratti. Dopo la caduta del numero di assunzioni del 2020 e la forte ripresa del 2021, il numero di contratti di assunzione in provincia di Vicenza aumenta ulteriormente raggiungendo il valore più elevato della serie storica che inizia nel 2008. Per quanto riguarda la dinamica del periodo 2019-2022, ovvero il lasso di tempo maggiormente influenzato dalla pandemia e dalla successiva forte espansione, sia a livello regionale sia provinciale si nota una caduta nel 2020 seguita da una rapida ripresa, nel 2022 sono infine superati i livelli pre pandemici con “valori record” a testimonianza della forte ricerca di lavoratori da parte delle imprese. Per ciò che concerne invece la nostra provincia, i contratti di assunzione sono stati 107.535 nel 2019, 88.440 nel 2020 (-17,6%), 116.380 nel 2021 (+31,6%) e 124.585 nel 2022 (+7,1%).

L'indagine sui fabbisogni occupazionali Excelsior mostra nel 2022 un livello di richieste superiore non solo a quello del 2021 ma anche a quello del 2019, ma aumenta anche la difficoltà di reperimento: sono state quasi 85 mila le richieste di assunzione delle imprese ma il 48% delle nuove entrate sono avvertite come difficoltose. Il tema del disallineamento tra domanda e offerta è sempre più centrale, soprattutto se si considerano i problemi legati all'invecchiamento della popolazione e alla difficoltà di reperire manodopera straniera adeguatamente formata.

CONTESTO NORMATIVO

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e delle modalità di finanziamento.

- **DL 90/2014** è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime
- **D. Lgs. 219/2016** il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo delle Camere di Commercio a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni
- **DM 16 febbraio 2018 del MISE** approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cosiddetto Piano di razionalizzazione previsto dal D. Lgs. 219/2016
- **DM 7 marzo 2019 del MISE** con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

A questi si aggiungono:

- **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, modificato con Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016:** il «Decreto trasparenza» ha operato, in attuazione dei principi della L. 190/2012 c.d. «anticorruzione», un riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Ha previsto, inoltre, un nuovo tipo di accesso civico, che va ad affiancarsi ai precedenti, in base al quale chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione
- **D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175,** testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel quale sono individuati criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali razionalizzare a regime la platea delle partecipate
- **Decreto Legge 80/2021 convertito dalla Legge 113/2021** «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» il quale, all'articolo 6, ha previsto per le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (in sigla PIAO) entro il 31 gennaio di ogni anno.
- **Decreto ministeriale 8 ottobre 2021** sulle «Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni», dopo il periodo emergenziale di smart working
- **DPR 81/2022** individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione
- **DM 24 giugno 2022** completa il quadro normativo relativo al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Si definisce il contenuto del PIAO e si fornisce lo schema di Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche, con la guida alla compilazione allegata al decreto
- **Decreto Legge 36/2022** cosiddetto «PNRR 2» che definisce ulteriori specifiche in tema di fabbisogno del personale, di reclutamento, con l'istituzione del portale inPA.gov.it, e di mobilità orizzontale. Il DL ha contribuito al completamento della riforma del pubblico impiego.

Le principali novità che interessano la Pubblica amministrazione sono:

- ✓ la definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riferimento all'insieme di conoscenze, competenze, capacità e attitudini del personale da assumere, anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della Pa;
- ✓ l'accesso ai concorsi solo attraverso inPA, il Portale unico del reclutamento. Dal 2023 la pubblicazione dei bandi avverrà soltanto sul portale e sul sito istituzionale dell'amministrazione che bandisce il concorso;
- ✓ l'introduzione di sistemi di valutazione volti ad accertare il possesso delle competenze e delle attitudini (assessment);
- ✓ l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici con l'introduzione, in particolare, di una sezione dedicata all'utilizzo dei social network per tutelare l'immagine della

Pa. Si stabilisce, inoltre, lo svolgimento di un ciclo di formazione obbligatorio sui temi dell'etica pubblica e del comportamento etico;

✓ l'adozione di misure da parte delle amministrazioni per attribuire vantaggi specifici al genere meno rappresentato o che evitino o compensino svantaggi nelle carriere, in linea con la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

- **DM 6 luglio 2022** con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha definito i criteri di valutazione e di misurazione della performance del sistema camerale
- **DM 22 luglio 2022** sulle «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche». Le nuove regole puntano al merito e alle capacità tecniche dei candidati e non più alle sole conoscenze teoriche, dando maggiore spazio alle soft skills e alle competenze trasversali

CONTESTO INTERNO

Le risorse umane

Il personale a tempo indeterminato in forza al 31 dicembre 2021 è di 101 dipendenti, compresa la Dirigenza. Con Deliberazione della Giunta n. 183 del 30 novembre 2017 è stata rideterminata la dotazione organica a 120 unità.

È stata rivista la struttura organizzativa della Camera di commercio, con deliberazione della Giunta Camerale n. 119 del 2 dicembre 2021, ed aggiornata con deliberazione n. 126 del 1 dicembre 2022, con lo scopo di rispondere alle esigenze normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie oltre che al contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale la Camera si trova a svolgere la propria attività.

Con determina del 5 luglio 2022 n. 61, è stato approvato l'avviso di selezione, come disposto nel Disciplinare di Metodologia di conferimento, revoca, valutazione e graduazione delle Posizioni Organizzative, per il conferimento delle posizioni organizzative per i servizi sottoriportati:

- Registro delle Imprese;
- Orientamento e promozione economica;
- Risorse finanziarie;
- Tutela dell'Ente, risorse umane e affari istituzionali.

Alla luce della graduazione delle posizioni sono state individuate, con decorrenza 3 agosto 2022 e 9 agosto 2022, le quattro posizioni organizzative.

La ripartizione di genere e in classi d'età dei Dirigenti e del personale in servizio è illustrata nella tabella seguente:

Organi di governo e dipendenti camerali	N.	Genere		Classi di età		
		M	F	≤34	≥35 ≤54	≥55
Segretario generale	1		100,0%		1	
Dirigenza	2	100,0%			1	1
Cat. D con incarico di posizione organizzativa	4	25,0%	75,0%		3	1
Categoria D	22	27,3%	72,7%	1	12	9
Categoria C	66	16,7%	83,3%	3	42	21
Categoria B	5	40,0%	60,0%		2	3
Categoria A	1	100,0%			1	
Totale dipendenti CCIAA	101	23	78	4	62	35

Si segnala che dopo un triennio di ripresa (nel 2019 il totale era di 102, mentre nel 2020 e 2021 era 104) il personale è tornato a calare.

Continuano a diminuire le persone collocate nella fascia d'età oltre i 55 anni, a causa dei numerosi pensionamenti e, grazie allo sblocco delle assunzioni che ha permesso di bandire nuovi concorsi, ci sono 3 nuove unità nella fascia più giovane. Si sono conclusi nel 2022 i concorsi banditi a fine 2021 che hanno portato 3 nuove assunzioni e 2 progressioni di categoria.

Servizi resi

La Camera è l'interlocutore istituzionale delle imprese della provincia e delle categorie economiche che le rappresentano ed è al servizio dei cittadini/consumatori; è attiva assieme agli enti locali nello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio provinciale.

Opera con l'obiettivo di cogliere prontamente le opportunità che il territorio è in grado di offrire, armonizzandole con le nuove esigenze di mercato, assumendo un ruolo di sintesi e di stimolo rispetto al sistema produttivo di riferimento.

Le attività della Camera sono classificabili in sintesi in tre ambiti:

- attività istituzionali:** costituiscono il nucleo storico delle attività camerali e riguardano la tenuta di registri, albi, ruoli ed elenchi, di natura anagrafica e di carattere abilitante all'esercizio di determinate attività, compreso il rilascio delle relative certificazioni. I principali elenchi anagrafici sono il Registro delle Imprese e l'Albo delle Imprese Artigiane;
- attività di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori:** attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e *start up*, informazione, formazione,

supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo, orientamento al lavoro e alle professioni;

- c) **attività di regolazione e controllo del mercato:** tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione.

I servizi erogati dalla struttura camerale sono classificabili in due categorie:

1) **servizi interni** (o di supporto) dedicati alle attività di carattere gestionale e amministrativo: fanno parte di questa categoria la segreteria, la gestione degli organi, la gestione del personale, la gestione contabile, la gestione del sito *web* e dei sistemi informatici, l'archivio e protocollo, il controllo di gestione;

2) **servizi esterni** direttamente rivolti ai cittadini/utenti: fanno parte di questa categoria i servizi offerti dall'area anagrafico-certificativa (Registro Imprese, Albi e Ruoli, SUAP, attività regolamentate, ecc.), dall'area promozionale (iniziative promozionali, bandi di contributo, ecc.) e dall'area di regolazione del mercato (servizio di metrologia legale, servizi di arbitrato, attività sanzionatoria, vigilanza su prodotti e su manifestazioni a premio, ecc.).

Altri servizi sono erogati da «**Made in Venezia**» che è l'Azienda Speciale della Camera di commercio di Venezia. Promuove la conoscenza, la diffusione e la commercializzazione delle produzioni vicentine tramite la realizzazione di attività a favore dello sviluppo delle relazioni e degli scambi in Italia, nell'Unione Europea e all'estero.

Con Deliberazione n. 167 del 26 ottobre 2017 della Giunta è stato approvato il nuovo Statuto dell'Azienda Speciale e sono state assegnate materie in tema di: internazionalizzazione rivista alla luce della riforma, valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo, in collaborazione con enti, istituzioni, organismi, ecc. competenti in materia, attività di sostegno all'innovazione, alla digitalizzazione e alla ricerca a favore delle imprese in comparti economici strategici per il territorio, promozione degli strumenti di giustizia alternativa, Organismo di Mediazione.

Nel 2020 si è completato anche il passaggio del **Laboratorio Saggio Metalli Preziosi** (LSMP) all'Azienda Speciale, con conseguente distacco del personale camerale. Il LSMP è una struttura tecnica italiana specializzata nel settore produttivo dei metalli preziosi a eseguire analisi accreditate e test di metalli e leghe preziose.

Qualità dei servizi

Nel mese di settembre 2022 è stato realizzato un questionario su un campione significativo di imprese della provincia (circa 10.000 imprese contattate e 879 risposte pervenute, con un tasso di adesione dell'8,8% circa), per chiedere un giudizio sui servizi resi dalla Camera alle imprese.

In linea con gli anni precedenti, continua ad aumentare l'utilizzo dei servizi telematici (61% del totale, contro il 60% del 2021, il 59% del 2020 e il 53% del 2019). I servizi più utilizzati sono quelli legati al Registro Imprese e all'Albo Imprese Artigiane, i servizi a sportello legati all'Agenda Digitale (firme digitali, SPID, carte tachigrafiche, ecc.) e alla certificazione estero.

È stato chiesto, per i servizi utilizzati, di esprimere un giudizio, con una scala che va da 1 (totalmente insoddisfatto) a 6 (totalmente soddisfatto), su aspetti quali la competenza e disponibilità del personale, l'adeguatezza degli orari, l'organizzazione degli uffici, la possibilità di ottenere informazioni sul sito o al telefono, i tempi di attesa e la chiarezza delle procedure.

Alla fine è stato chiesto un giudizio complessivo sulla Camera di Commercio. Sono stati considerati positivi i giudizi superiori al 3.

In generale i giudizi sono risultati molto positivi (tutti oltre l'89%, con punte anche ben superiori al 90%). Rispetto all'anno precedente si è notato un generale aumento, che ha riportato i giudizi sull'attività camerale a percentuali anche superiori al periodo pre pandemico.

Il giudizio complessivo sui servizi offerti dalla Camera di Commercio è stato pari al 95%, in crescita rispetto agli ultimi anni (92% nel 2021 e 91% nel 2020). In continuità con i risultati degli anni scorsi, i giudizi relativi al personale risultano più elevati rispetto a quelli sull'organizzazione.

Per quanto riguarda le iniziative specifiche e i servizi straordinari per sostenere le imprese nella successiva fase della ripartenza seguita all'emergenza COVID, (in particolare i bandi e i finanziamenti anche legati ai progetti triennali strategici), i giudizi sono molto alti, con il 94% di valutazione positive.

I risultati completi sono disponibili al link <https://www.vi.camcom.it/.../rilevazione-soddisfazione-utenti> (PERCORSO: sito www.vi.camcom.it -> la CAMERA -> Amministrazione trasparente -> Altri contenuti -> Dati ulteriori -> Rilevazione SU Soddisfazione Utenti/customer satisfaction)

Le risorse finanziarie

La Camera è dotata di autonomia finanziaria, cioè gestisce in proprio le sue risorse economiche e finanziarie, nel rispetto dei vincoli di utilizzo e destinazione stabiliti dalle norme legislative generali (legge finanziaria, decreti leggi di stabilizzazione e contenimento delle spese, Regolamento di contabilità, etc.).

Di seguito si riportano gli indicatori economico-finanziari monitorati nel 2022:

Nr. Indicatore	Algoritmo di calcolo	Dato 2022	Target 2022	% Realizzazione
Missione	032 - EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
Programma	032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
Obiettivo Strategico	032.003.07 - Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili			
1	Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici / Valore di budget relativo agli interventi economici	86,60%	70%	100%
2	Interventi economici di promozione / Nr. imprese attive (incluse unità locali) al 31.12	€ 51,52	€ 40,00	100%
3	Oneri correnti / Proventi correnti	104,91%	115%	100%
4	Proventi strutturali – Oneri strutturali / Proventi strutturali	17,08%	18%	95%
5	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	126,49%	126%	100%
6	Attivo circolante / passività correnti	407,13%	346%	100%
7	Oneri di funzionamento + Ammortizzatori e accantonamenti al netto del fondo svalutazione da D.A. / Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.	38,70%	40%	100%
8	Totale diritto annuale incassato entro il 31.12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni	80,72%	83%	97%
9	Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria + Fondo perequativo) / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.)	2,60%	1,85%	100%

Per la prima volta quest'anno sono stati inseriti indicatori di efficienza nell'uso delle risorse sia dal punto di vista energetico (valutando le spese correlate) che dal punto di vista della digitalizzazione, anche attraverso il coinvolgimento degli stakeholders. Le eventuali cause degli scostamenti dai target saranno approfondite nel capitolo 3.1 – Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali.

Nr. Indicatore	Algoritmo di calcolo	Dato 2022	Target 2022	% Realizzazione
15	Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico / Pagamenti per acquisto di beni e servizi	33,27%	24%	100%
16	Pagamenti in contanti su totale pagamenti effettuati nell'anno "n" / Pagamenti in contanti su totale pagamenti effettuati nell'anno "n-1"	77,44%	100%	100%
17	Pagamenti alla CCIAA effettuati con SIPA nell' anno n. sul totale dei pagamenti / Pagamenti alla CCIAA effettuati con SIPA nell' anno n. sul totale dei pagamenti anno n-1	305,23%	100%	100%
18	Spesa per energia elettrica / N. di metri quadrati disponibili	€ 14,53	€ 24,70	100%

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La **performance organizzativa** concerne:

- a) l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività
- b) l'attuazione e la misurazione del grado di attuazione di piani e programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti e delle risorse disponibili
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con le imprese, i cittadini, i soggetti interessati, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa è un processo qualitativo, che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa.

Il documento che riporta tale giudizio sintetico è la **Mappa strategica**.

La performance organizzativa della Camera di commercio di Vicenza è articolata su due livelli:

- la performance complessiva dell'Ente
- la performance di singole unità organizzative dell'ente (Aree e Servizi).

La performance complessiva dell'Ente e delle Aree è misurata attraverso cruscotti dedicati, strutturati secondo gli **obiettivi strategici triennali** definiti nel Programma Pluriennale 2018-2023 e aggiornati annualmente con la Relazione Previsionale Programmatica.

La performance dei Servizi fa riferimento a **obiettivi operativi annuali**, derivati da quelli strategici.

Tutte le componenti della performance organizzativa sono regolamentate dal **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)**, aggiornato con provvedimento n. 131 del 21 dicembre 2021, estendendo la valutazione dell'attività svolta in lavoro agile a tutti i comportamenti inseriti nelle schede di valutazione del personale.

Nell'impostare il proprio SMVP, la Camera ha adottato un approccio metodologico fondato sull'applicazione e declinazione nel proprio contesto organizzativo della **Balanced scorecard (BSC)**.

La BSC è uno strumento di supporto nella gestione strategica dell'ente che permette di tradurre la missione e la strategia in un insieme coerente di misure di performance, facilitandone la misurabilità.

Operativamente il processo di implementazione della BSC si compone di tre fasi.

La **prima fase** nell'implementazione della BSC è la realizzazione della Mappa Strategica, che è una rappresentazione grafica di obiettivi strategici, in ottica multidimensionale secondo le seguenti quattro prospettive:

- **Tessuto economico locale:** misura il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale
- **Economico-finanziaria:** valuta la gestione della Camera in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio, perseguendo politiche di ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi
- **Processi interni:** individua il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni
- **Innovazione, crescita e apprendimento:** è orientata alla valorizzazione delle potenzialità interne (crescita del personale, potenziamento infrastrutture tecniche, ecc.)

La **seconda fase** dell'implementazione della BSC è la creazione del Cruscotto di ente, nel quale a ogni obiettivo della Mappa Strategica è associato uno o più indicatori, a ciascuno dei quali è assegnato un valore ponderato.

Nella costruzione della BSC, la Camera procede, nella **terza fase**, all'allineamento della gestione operativa alla strategia, al fine di garantire continuità tra le stesse mediante il cascading degli obiettivi seguendo la "logica ad albero".

Partendo dal Cruscotto di ente, la Camera raggiunge l'allineamento attraverso la definizione di opportuni Cruscotti di Area e di Servizio.

3.0 – Mappa strategica

La mappa strategica è una rappresentazione logica che riporta graficamente i legami tra:

- **Mandato Istituzionale:** perimetro nel quale l'Amministrazione opera sulla base delle sue attribuzioni e competenze istituzionali;
- **Mission:** ragione d'essere e ambito in cui la Camera opera in termini di politiche e di azioni;
- **Vision:** definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi e azioni, facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del Sistema camerale nel suo complesso;
- **Quadri Strategici:** linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il Mandato Istituzionale, la Mission e la Vision. Il Quadro strategico riguarda un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione dei Quadri strategici scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno; inoltre la quasi totalità dei Quadri Strategici si identifica con le «Missioni» risultanti dalla normativa per la redazione del bilancio camerale. Rispetto ai Quadri strategici sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione;
- **Obiettivi Strategici:** descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per perseguire con successo i propri Quadri strategici;
- **Obiettivi Operativi:** dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc.).

Mappa strategica 2022

Tessuto economico locale	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE		REGOLAZIONE DEI MERCATI	
	01 Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA	96%	05 Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa	90%
	02 Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	100%	COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	
	03 Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali	100%		
	04 Orientamento al lavoro e alle professioni	100%		
		06 Supporto all'internazionalizzazione delle imprese	100%	
Economico-Finanziaria	EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI			
	07 Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili	100%		
Processi interni	08 Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi	81%		
Innovazione, Crescita e Apprendimento	09 Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne	100%	10 Trasparenza, anticorruzione e legalità	100%

3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

In questo capitolo sono riportate le attività svolte per ciascuno degli obiettivi strategici che la sezione del PIAO relativa alla performance ha assegnato alla struttura organizzativa (cruscotto di Ente e cruscotti di Area). Ove presenti, saranno illustrati con un grafico i dati confrontati con l'ultimo triennio disponibile.

I progetti a valenza strategica finanziati con l'incremento del Diritto annuale sono trattati in un capitolo dedicato.

Il dettaglio è riportato nell'**Allegato 1 – Cruscotti Ente e Aree** in cui, per ogni obiettivo, si riporta la descrizione, ove possibile le risorse finanziarie a consuntivo, il peso, gli indicatori con il relativo peso, il target, il valore a consuntivo dell'indicatore e il grado (valore percentuale) di raggiungimento dell'obiettivo, lo scostamento tra risultato atteso e raggiunto.

Il PIAO, nella sezione performance, è stato aggiornato con deliberazione n. 86 del 21 luglio 2022 della Giunta; le modifiche intervenute sono descritte in questa sezione, nei riquadri grigi.

Per quanto attiene alle cause degli scostamenti, esse saranno descritte nella presente sezione. Sono riportate e commentate solo le percentuali di realizzazione inferiori al 90%.

COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA

Il **PID** (Punto Impresa Digitale), costituito nel 2017 a seguito del progetto nazionale del MISE, finalizzato alla digitalizzazione e gestito dal personale dell'azienda speciale «Made in Venezia», ha proseguito con le attività previste nelle Linee d'Indirizzo 2022 come descritte nella Relazione del Presidente di Made in Venezia al Bilancio Consuntivo.

Nel corso del 2022 si è consolidata l'attività di stretta collaborazione operativa del PID con alcuni uffici della Camera, in particolare con gli uffici «Orientamento, Informazione e Promozione Economica» e «Studi, Statistica e Ricerca economica» soprattutto nella gestione dei bandi, della comunicazione, del rapporto con le scuole e altre attività di comune interesse.

Altra iniziativa significativa e innovativa è stata sviluppata dal PID, in stretta sinergia con gli istituti secondari, ha riguardato il progetto “Inviati digitali” per presentare agli Istituti ad indirizzo economico-amministrativo i prodotti digitali della Camera di Commercio e i servizi del PID.

Inoltre nel corso del 2022 è stato gestito anche uno Sportello di emissione SPID e CNS.

Per quanto riguarda il **SUAP**, è continuata, coordinata con le attività del Registro delle Imprese, l’assistenza e la collaborazione con i Comuni della Provincia per la gestione degli sportelli unici. L’assistenza ai Comuni che utilizzano la piattaforma SUAP camerale (attualmente tutti i Comuni della provincia) e agli enti terzi (Asl, Provincia, Vigili del Fuoco, Arpav, etc.) è proseguita con l’organizzazione di 3 incontri in parte in presenza in parte da remoto a Vicenza e provincia.

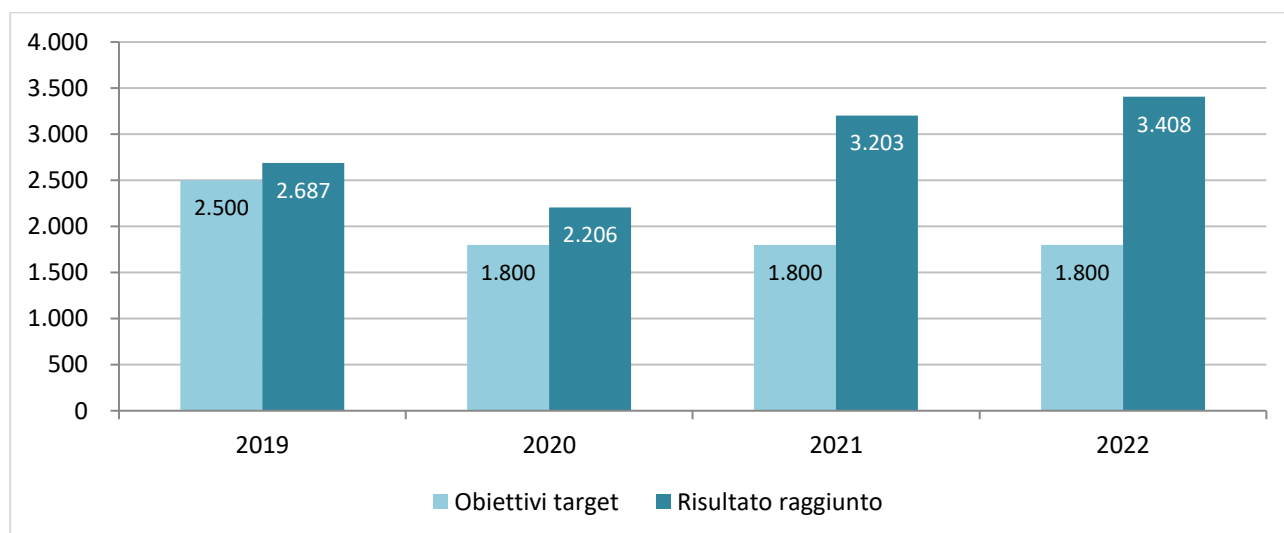
Il monitoraggio del flusso delle pratiche telematiche indirizzate ai SUAP camerali evidenzia il loro continuo aumento: nel 2022 le pratiche gestite sono state 82.254, nel 2021 sono state 72.342 contro le 50.724 del 2020, 48.829 del 2019 e le 42.782 del 2018.

Per quanto riguarda i **servizi a sportello** rilasciati dalla Camera, è proseguita l’attività che negli anni si è arricchita di nuovi servizi per le imprese e i cittadini (es. SPID, Firma remota, Firma digitale/cns con riconoscimento via internet, Cassetto dell’imprenditore).

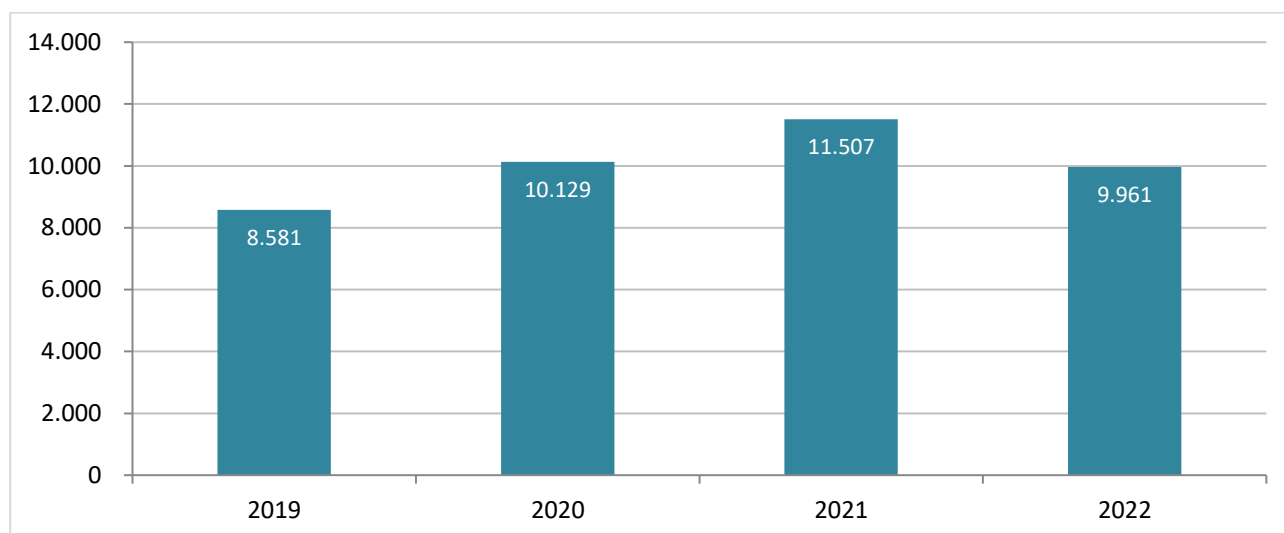
Nel 2022 i dispositivi di firma digitale rilasciati e rinnovati sono stati 9.961 (rispetto agli 11.507 del 2021) e le carte tachigrafiche sono state 3.408 (contro le 3.203 del 2021). Il numero delle firme digitali risulta in calo, in linea con l’andamento nazionale. Gli SPID rilasciati sono stati 344. Sono 27.405 le imprese vicentine aderenti al “Cassetto dell’imprenditore” rispetto alle 20.931 del 2021 (circa il 38,17% delle 71.795 imprese attive escluse le unità locali).

Sul sito è stata predisposta una pagina dedicata ai servizi digitali con numerosi video e tutorial rivolta alle imprese e ai cittadini. Sono stati organizzati 6 webinar informativi sui servizi digitali offerti dalla Camera di Commercio.

Gestione delle carte tachigrafiche - Nr. di carte tachigrafiche rilasciate

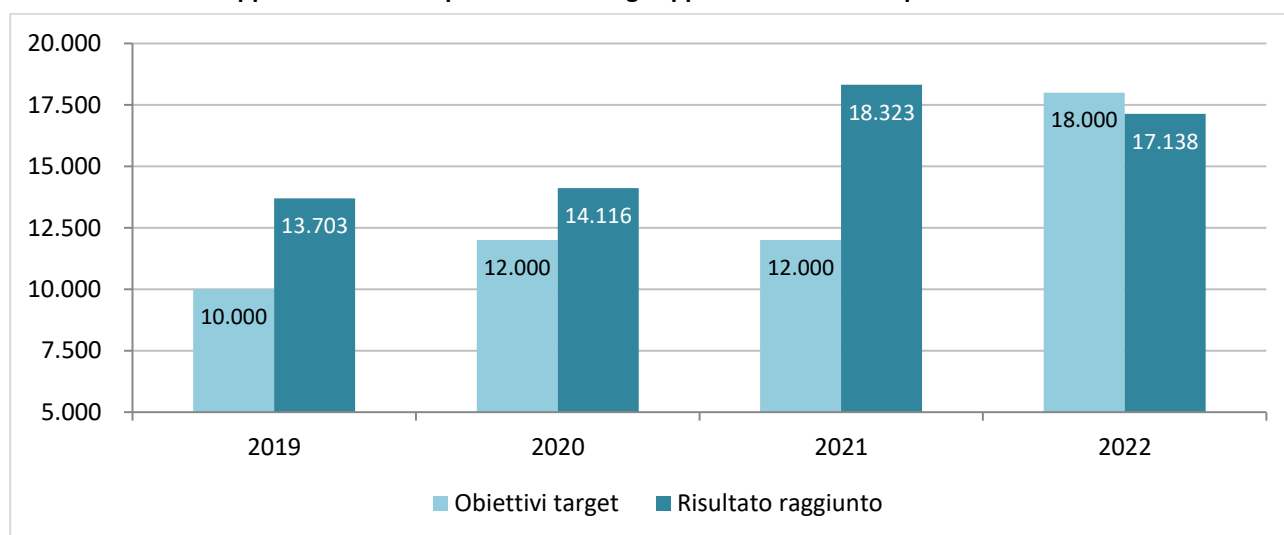


Gestione dei dispositivi per la firma digitale - Nr. di rilasci e rinnovi di dispositivi per la firma digitale



Nel 2022 ci sono state 17.138 prenotazioni “staccate” dal **sistema di prenotazione** degli appuntamenti (rispetto alle 18.323 prenotazioni del 2021 e alle 14.116 del 2020).

Sviluppo del sistema di prenotazione degli appuntamenti - Nr. di prenotazioni online



Gli indicatori che non hanno raggiunto il target sono stati:

- Nr. Strumenti rilasciati alle imprese / Risorse impiegate (FTE) nel sottoprocesso D2.2.1 (target ≥ 3.600 ; risultato raggiunto 2.887; 80% di realizzazione)

Il rilascio degli strumenti digitali è un servizio che la Camera svolge su domanda dell’utenza. Come già indicato sopra, il calo è stato generalizzato e ha coinvolto il sistema camerale nel suo complesso. Inoltre, vista la novità dell’indicatore, mancava uno storico di riferimento per fissare il target, che è stato rivisto ed aggiornato nel 2023.

- “Nr. di self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale, condotti dal PID” (target ≥ 370 ; risultato raggiunto = 301; 81% di realizzazione)
- “Nr. imprese assistite per la digitalizzazione e l’adozione di tecnologie 4.0 nell’anno * 100 / Nr.

Imprese attive al 31.12 (escluse unità locali)” (target $\geq 2\%$; risultato raggiunto = 1,53%; 77% di realizzazione)

Si tratta di due indicatori i cui target risultano particolarmente sfidanti, introdotti per la prima volta nel 2022 e collegati alla nuova sezione “Valore Pubblico” prevista nel PIAO e ai progetti strategici nazionali. I target sono stati definiti seguendo le indicazioni di Unioncamere, che ha fatto riferimento alla media nazionale. Tali indicatori sono stati riproposti nel 2023 e sarà da verificarne il livello di realizzazione al momento dell’aggiornamento del PIAO.

L’obiettivo è stato raggiunto al 96%.

Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori

La Camera di Commercio fa parte del **Sistema Statistico Nazionale (SISTAN)**, che svolge attività di rilevazione e indagini (Grande Distribuzione Organizzata, prezzi dei prodotti agricoli, ...) e chiede dati per proprie elaborazioni personalizzate.

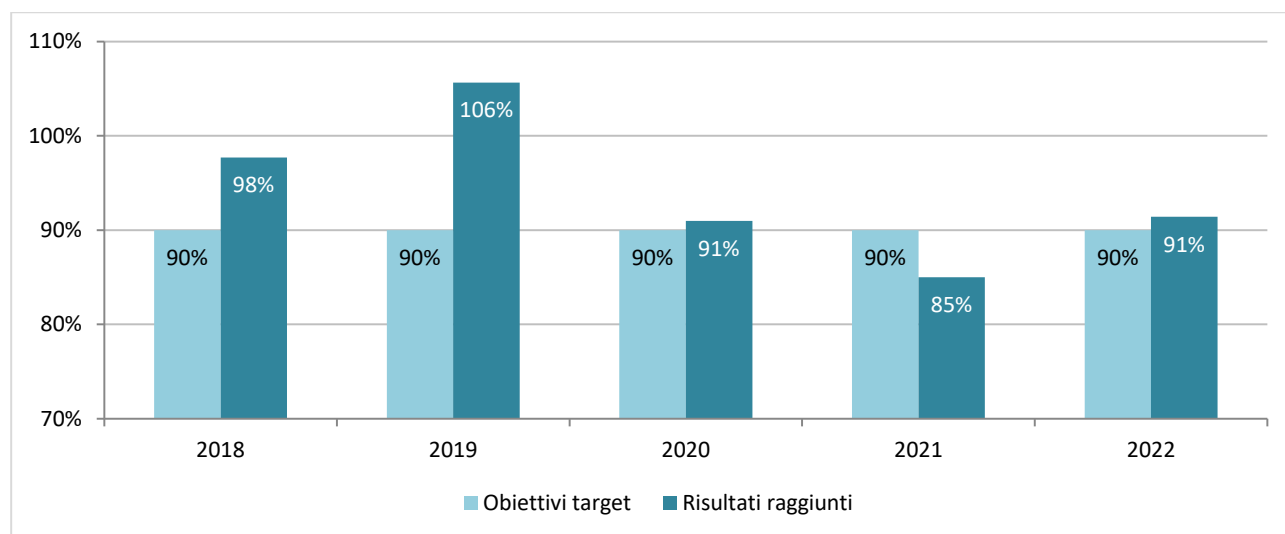
In questo ambito il **Servizio Informazione e Promozione Economica** realizza alcuni strumenti quali la «Relazione annuale sullo stato dell’economia vicentina», l’opuscolo «Conoscere Vicenza», l’analisi di dati economici rivolta principalmente ai media «Economia flash».

Per quanto riguarda quest’ultima pubblicazione, le 16 realizzate nel 2022 hanno spaziato dai temi economici a quelli legati a problematiche del lavoro. A queste si aggiungono i 49 comunicati stampa.

Nel 2019 è stato reintrodotta l’«**Osservatorio sull’economia e sul lavoro**»: un tavolo informale composto da rappresentanti di Associazioni di categoria e Sindacati che prende come riferimento l’Ufficio Studi camerale per verificare l’andamento economico della provincia, che anche nel 2022 ha realizzato due incontri, a maggio e a novembre.

Al fine di favorire l’incremento della competitività delle imprese è stato emanato il Bando Unico Annuale a favore dei soggetti portatori di interessi generali per co-finanziare progetti di forte impatto sull’economia provinciale, confermando quindi la redazione di una graduatoria “di merito” per ciascun settore interessato, e rafforzare la presenza e la visibilità dell’Ente nelle varie aree della provincia.

Grado di utilizzo del budget stanziato per le iniziative di settore e trasversali - Risorse consuntivate (liquidate di competenza) sullo stanziamento per le iniziative di settore e trasversali / Risorse stanziate per le iniziative di settore e trasversali



L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali

La Camera ha assunto un ruolo nell'attività di supporto al settore turistico partecipando a tre incontri con l'**Organizzazione di Gestione della Destinazione OGD**, previste dalla L.R. 11/2013: «Terre vicentine».

Con deliberazione n. 33 del 5 aprile 2022 la Giunta ha deliberato l'approvazione della **Convenzione con IPA Associazione Comuni Area Berica** per l'anno 2022, stanziando la somma di € 20 mila. La Commissione Consiliare ha portato avanti il Progetto «Area Berica 2030», progetto pilota di sostenibilità di quell'area del territorio provinciale, per il quale è stata firmata una Convenzione tra la Camera di Commercio e l'Associazione dei 24 Comuni dell'Area Berica che disciplina gli aspetti economici e individua gli obiettivi specifici che devono essere raggiunti dall'Associazione per l'erogazione del contributo camerale. Un'attenzione particolare è stata riservata dalla Commissione Consiliare per l'Imprenditoria Femminile, che ha richiesto una progettualità di sistema per rendere possibile uno sviluppo territoriale in cui l'occupazione femminile e l'imprenditorialità femminile siano una delle priorità.

A questo progetto la Commissione Consiliare ha collaborato fattivamente partecipando con le proprie componenti a tutti i tavoli di lavoro trasversali attivati sui 5 temi definiti essenziali:

- Energia e sostenibilità
- Donne, Giovani e Lavoro
- Scuola
- Digitalizzazione
- Turismo sostenibile.

Le attività dei tavoli sono state precedute da una mappatura e comprensione delle pratiche esistenti, nonché vincoli e opportunità offerti dal territorio, al fine di individuare le vie fondamentali per lo sviluppo sostenibile dell'area, studiando e rilevando le tipicità e le emergenze del territorio.

Si è indagato sulle potenzialità di sviluppo sostenibile dell'Area Berica focalizzando l'attenzione su tre aspetti:

- un'analisi socio-demografica per comprendere le dinamiche demografiche nel territorio e il loro impatto possibile sul suo sviluppo economico;
- le imprese sostenibili, dunque il ruolo che possono avere in questo processo le imprese locali (in particolare e soprattutto le femminili);
- il turismo sostenibile, per individuare le politiche più efficaci per il suo sostegno e promozione.

Il passo successivo è quello di cercare un'azione di integrazione delle varie realtà territoriali per lo sviluppo di un vero network dinamico di soggetti orientati allo sviluppo sostenibile e attivi sul tema, ognuno nei propri ruoli di competenza.

La Camera di Commercio di Vicenza ha contribuito con un'indagine sul **turismo religioso**, realizzata dal Cuoa di Altavilla, allo sviluppo del progetto "Un Giubileo per la rinascita Monte Berico 2026", progetto al quale la nostra Camera di Commercio partecipa con altri enti vicentini.

La scelta di costituire il Gruppo di Lavoro "Cultura e Turismo" ha richiesto la modifica dell'obiettivo operativo del Servizio 1 "Informare cittadini e imprese sui temi ambiente/cultura/turismo e sull'indicatore relativo "Informazione a cittadini e imprese sui temi ambiente/cultura/turismo" sostituito con l'obiettivo "Supporto al gruppo di lavoro cultura e turismo" e l'indicatore "Attività di verbalizzazione/sintesi delle riunioni del gruppo di lavoro Cultura e turismo" con algoritmo di calcolo "nr. verbalizzazioni/sintesi" e target ≥ 2 . La stessa modifica è stata riportata anche nel cruscotto dell'Area Funzioni di Staff.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

L'attività a supporto della nuova impresa è gestita dall'unità operativa denominata «**Orientamento al lavoro e all' imprenditorialità**». Lo sportello offre gratuitamente un primo orientamento a chi desidera avviare un'attività in provincia di Vicenza.

Gli utenti che hanno utilizzato il servizio sono stati 135 nel 2022, in diminuzione rispetto al 2021 in cui erano stati 254.

Nel 2022 è stato rinnovato il **Protocollo con l'Ufficio Scolastico Provinciale** "per la realizzazione di efficaci Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, di attività che favoriscano scelte consapevoli di studio e di lavoro da parte dei giovani, lo sviluppo e la sperimentazione di modelli e strumenti per la certificazione delle competenze" che avrà valenza per il periodo 2022-2025.

Nell'anno scolastico 2021-22 sono state attivate molteplici azioni finalizzate a realizzare **PCTO** di qualità, a titolo esemplificativo si ricordano solamente i percorsi "Inviati digitali" (Istituti Masotto, Ceccato e Garbin) e "Certificazione Estero" (Istituti Piovene, Da Schio e Masotto) che hanno come obiettivo quello di giungere alla certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale.

Nell'anno scolastico 2021/22 la collaborazione con **Federmanager Vicenza**, nell'ambito del Progetto "Giovani&Impresa" per PCTO legati all'auto-imprenditorialità, è stata strutturata e formalizzata con la fornitura del materiale per gli istituti interessati e la partecipazione diretta a mezzo Meet in vari corsi presso gli Istituti Sartor, Barsanti, Trissino, Ceccato, Luzzatti-Marzotto, Garbin, San Gaetano. Inoltre vi è stata l'assegnazione dei premi per le migliori idee imprenditoriali a fine anno scolastico che ha interessato 3 diversi gruppi di studenti.

Nel 2022 è continuata la collaborazione con la **Fondazione Studi Universitari – FSU** in particolare con il supporto nella preparazione degli incontri di orientamento in entrata e con materiale per la conoscenza dello sportello camerale per l'auto-impiego POI.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa

Nell'ambito della **regolazione del mercato** risultano consolidate alcune attività tra le quali la vigilanza e il controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale. L'attività di vigilanza e controllo sui prodotti viene svolta nell'ambito di apposite convenzioni con il MISE e l'Unioncamere nazionale. La Convenzione 2022 prevedeva di effettuare alcune verifiche finalizzate ad accertare la sicurezza e conformità dei prodotti ai requisiti previsti nella normativa di settore.

Con provvedimento n. 63 del 30 giugno 2020 la Giunta ha approvato la Convenzione per i servizi in materia di **etichettatura** e sicurezza alimentare e non alimentare. Tale Convenzione prevede l'attivazione del servizio di primo orientamento denominato "Sportello Etichettatura e Sicurezza prodotti" organizzato dal Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino e fruibile attraverso le risposte a quesiti provenienti da imprese aventi sede legale in Veneto. Dal 2021 è stato attivato il sistema di risposta ai quesiti delle imprese interessate, tramite piattaforma, proseguito anche nel 2022.

L'attività degli **ispettori metrici** è ripartita dopo la pausa forzata dalla pandemia e le verifiche ispettive sugli strumenti di misura (bilance e distributori) sono state 56 contro le 24 dell'anno precedente.

Il deposito delle domande di registrazione per **Marchi e Brevetti** va effettuato solo per via telematica all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) direttamente dagli interessati oppure ricorrendo alla spedizione telematica per il tramite dello sportello marchi e brevetti della Camera di Commercio (nel 2022 le domande pervenute sono state 435 in calo rispetto al 2021 e al 2020 in cui erano state rispettivamente 743 e 809). Il 4 ottobre si è svolto un webinar su "Come proteggere i propri marchi dalla contraffazione: inquadramento normativo generale, cosa fare, a chi rivolgersi – ultime novità in materia presentazione nuovi bandi contributivi Mise".

La **Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa** (Decreto Legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 aggiornato con il Decreto Legislativo 17/6/2022, n. 83, Titolo II) attua delle misure di supporto alle imprese per consentire loro di contenere e superare gli effetti negativi dell'emergenza economica e finanziaria. La Camera di Commercio di Vicenza ha gestito nel 2022 n. 6 istanze, di cui una archiviata su richiesta dell'imprenditore. Tutte le istanze sono state "sopra soglia" quindi con nomina dell'esperto da parte della Commissione Regionale).

Gli indicatori che non hanno raggiunto il target sono stati:

- “Nr. di risposte fornite tramite piattaforma” (target ≥ 8 ; risultato raggiunto = 4; 50% di realizzazione)

Il servizio è stato attivato di recente, è molto utile ma ancora poco conosciuto dall'utenza. Anche per questo motivo, al fine di dare visibilità alla piattaforma, è stata inserita, come obiettivo operativo del servizio competente nel PIAO 2023, una specifica attività promozionale.

L'obiettivo è stato raggiunto al 90%.

COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Supporto all'internazionalizzazione delle imprese

L'attività di sostegno all'**internazionalizzazione** è svolta per la parte promozionale da una specifica area dell'Azienda Speciale «Made in Venezia». Al fine di supportare le aziende esportatrici veneziane è stato siglato nel 2018 con ICE-Agenzia un Accordo operativo che include gli obiettivi indicati nel Decreto della Riforma Camerale e nell'Accordo tra Unioncamere e ICE-Agenzia.

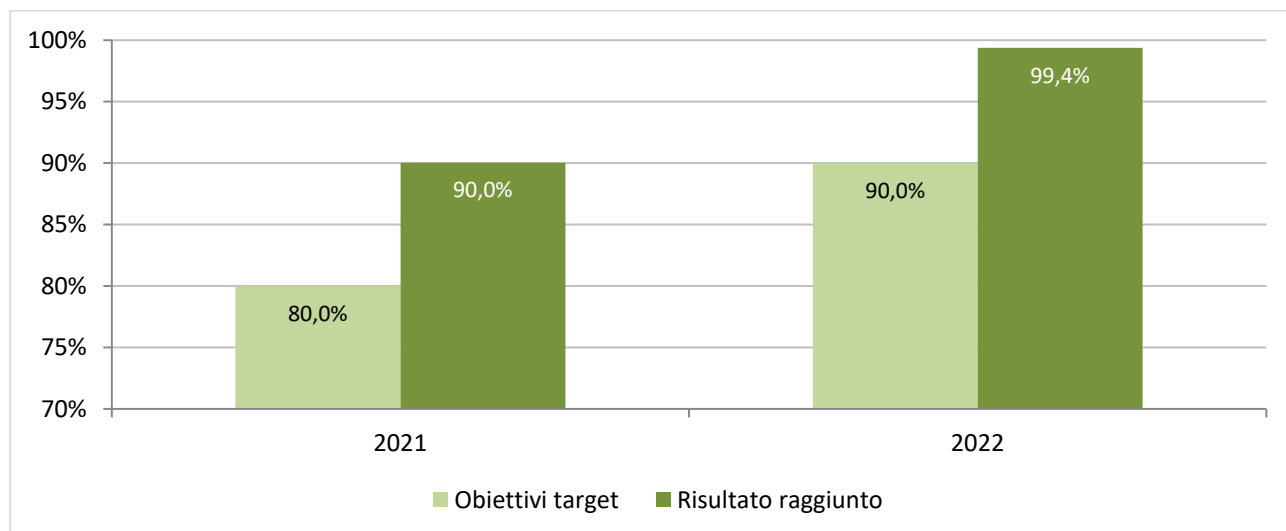
Con provvedimento n. 19 del 3 marzo 2020 la Giunta ha deliberato di approvare il Protocollo di Collaborazione tra le Camere di Commercio del Veneto in materia di internazionalizzazione, il quale prevede che lo strumento operativo per la gestione delle attività di internazionalizzazione e turismo sia quello della società consortile e non l'associazione, quale è il Nuovo Centro Estero Veneto, delegando il Presidente a sottoscriverlo, nel presupposto che sia garantita una modalità di partecipazione della Camera di Commercio di Venezia nel Consiglio di Amministrazione della società consortile, sia pure non avendone dato adesione.

A fine anno 2020 la società consortile ha assunto la nuova denominazione di VENICEPROMEX, con il conferimento dell'azienda speciale della Camera di Commercio di Padova.

Anche nel 2022 la Camera di Commercio di Venezia, tramite l'azienda speciale Made in Venezia, ha collaborato con VENICEPROMEX nel promuovere varie iniziative per sostenere, assistere e promuovere la competitività delle imprese, in particolare micro, piccole e medie, nei mercati nazionali ed esteri.

I **certificati di origine** stampati in azienda sono ormai la totalità dei certificati di origine emessi (35.600 su un totale di 35.826). Al fine di informare e formare gli utenti sulla corretta modalità di redazione dei certificati si sono tenuti durante l'anno ben sette incontri sull'illustrazione della stampa in azienda dei certificati. I certificati rilasciati nel 2021 sono stati 34.975 (contro i 33.255 del 2020 e i 37.591 del 2019).

Gestione dei documenti a valere per l'estero - Nr. Certificati emessi e stampati in azienda / Nr. Certificati digitali emessi



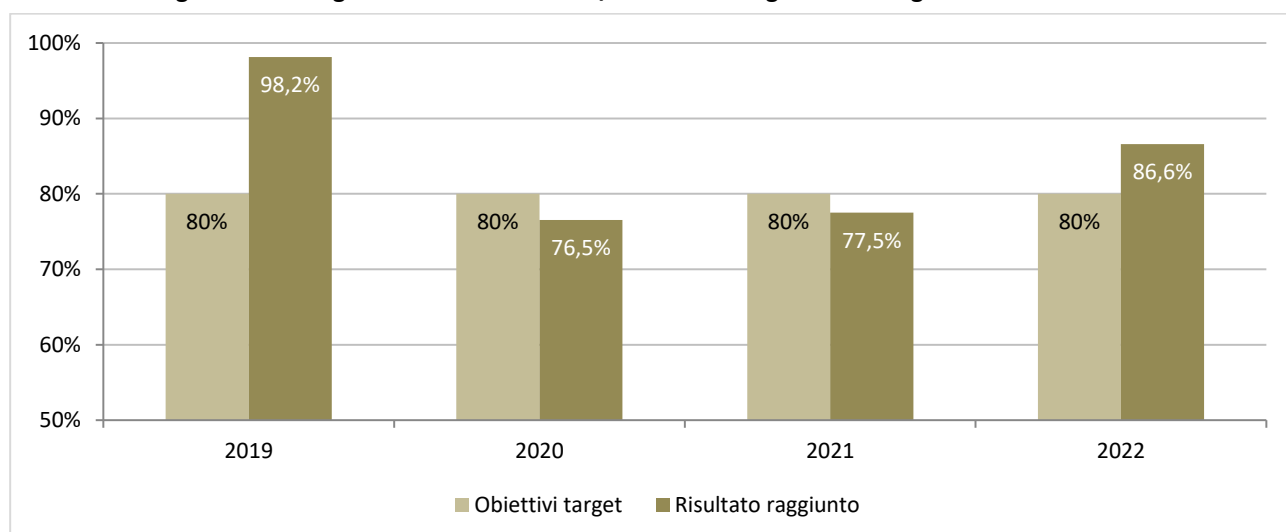
L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI)

Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

Il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente camerale non può prescindere da una dinamica organizzazione dell'ente, il più possibile rispondente ai principi di programmazione, efficacia, efficienza ed economicità.

Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio - Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici / Valore di budget relativo agli interventi economici



Nel 2022 l'attività è proseguita cercando di trovare un equilibrio tra servizi in presenza e servizi da remoto, garantendo la continuità e la qualità dei servizi. Da febbraio 2022 è stata ripristinata la possibilità del lavoro agile garantendo la prevalenza della presenza in sede.

Il **Sistema informativo integrato di misurazione** dei processi camerali, denominato Kronos, è stato utilizzato come base per la mappatura dei processi nell'ambito del POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile), al fine di evidenziare le attività realizzabili in modalità agile e ripreso per la definizione degli obiettivi di lavoro agile contenuti nel PIAO.

È proseguita anche nel 2022 l'assistenza all'attività del **Collegio dei Revisori dei Conti**, fornendo loro in anticipo la documentazione necessaria alla redazione dei verbali e l'assistenza tecnico operativa durante le riunioni in presenza o da remoto.

Come già ricordato, a fianco ad una continua attività interna di efficientamento della Camera è proseguito anche nel 2022 il dialogo con gli stakeholders (in particolare le imprese del territorio) attraverso la **customer** di valutazione dei servizi, con un focus sui bandi e finanziamenti. Il dettaglio contabile e i risultati delle customer sono già stati illustrati nelle sezioni precedenti.

In fase di aggiornamento è stato modificato il seguente indicatore: Obiettivo strategico 032.003.07 - Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, indicatore strategico "Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti".

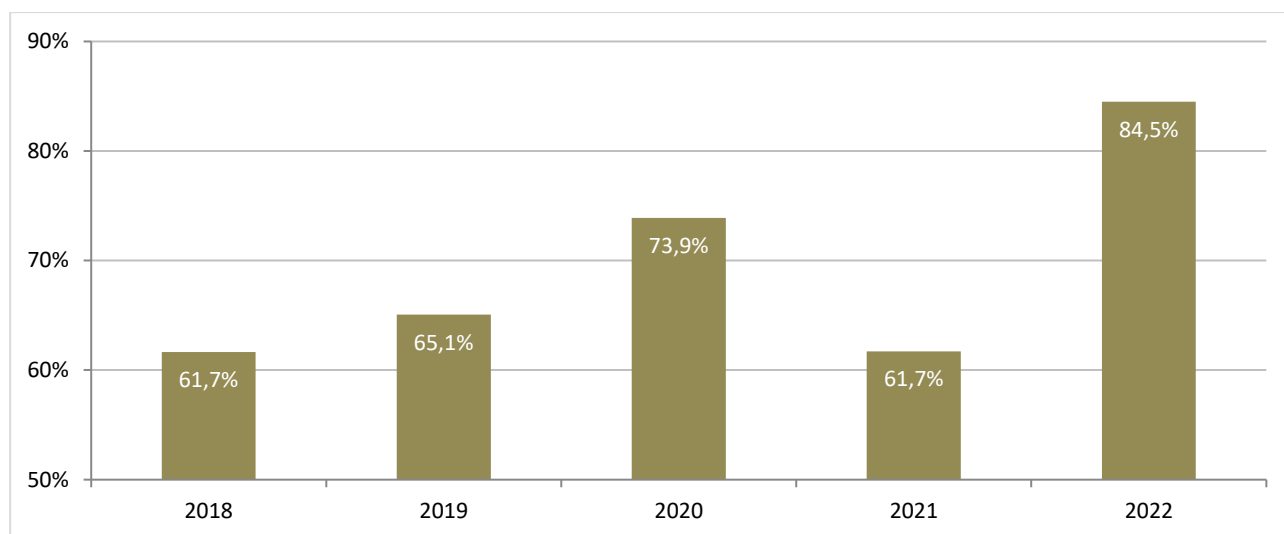
L'algoritmo di calcolo è variato da "Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo iva) / Pagamenti per acquisto di beni e servizi" a "Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico/ Pagamenti per acquisto di beni e servizi", in quanto la specificazione sull'IVA è superflua perchè è considerata nei pagamenti di attività istituzionali ed esclusa, poichè detraibile, nelle attività commerciali. Il calcolo viene eseguito correttamente con le due modalità.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

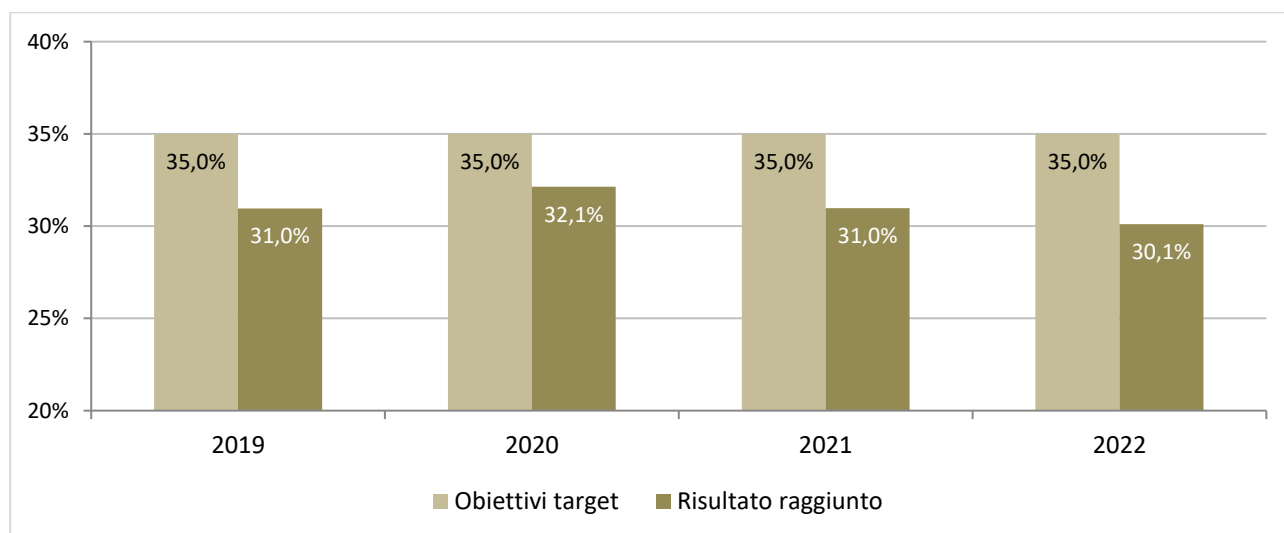
Nel 2022 le attività anagrafiche hanno riguardato prevalentemente le pratiche telematiche del Registro Imprese, comprendendo oltre alle istanze tipiche indirizzate al Registro anche quelle delle imprese artigiane e di tutte quelle figure imprenditoriali per le quali è richiesto il riconoscimento dei requisiti professionali da riportare in specifiche sezioni.

Il **Registro Imprese** della Camera conta, al 31 dicembre 2022, 89.388 unità locali, con una movimentazione di quasi 68.000 pratiche telematiche in aumento rispetto all'anno precedente.

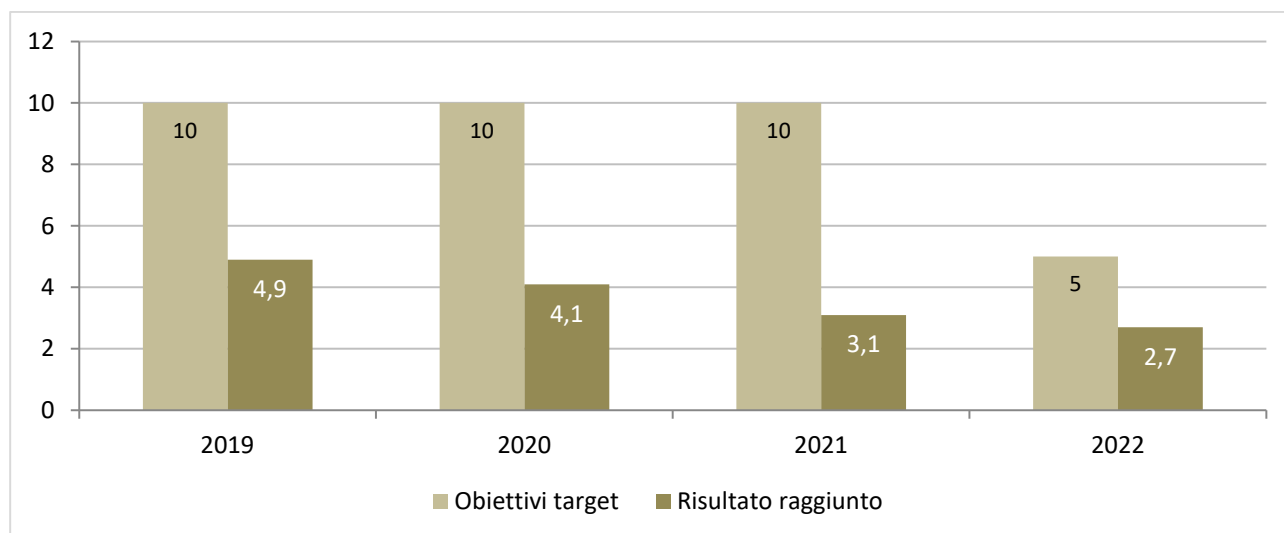
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese - % di pratiche del RI evase entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)



Tasso di errore nelle pratiche del Registro Imprese - Nr. di pratiche del RI con almeno una gestione correzione / Nr. totale di pratiche RI pervenute



Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche RI - Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche P, R, S5, TA, UL (tempi di legge 30 giorni) del RI



Dal 2021 è stata avviata la **verifica periodica** della permanenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività degli agenti e rappresentanti di commercio costituiti come imprese individuali e società.

È proseguita la ricognizione degli archivi del Registro delle Imprese, con la cancellazione di 1.315 imprese nel 2021 e 540 nel 2022 che, sulla base della normativa attuale, non hanno i requisiti per rimanere iscritte.

Nell'anno in corso il tempo medio di evasione delle pratiche è diminuito ancora rispetto al triennio precedente. Questo è anche dipeso dall'attuazione di **modifiche alle procedure operative** di alcuni tipi di pratiche telematiche, presentate al registro imprese.

Tra le altre competenze della Camera figura anche la tenuta del **Registro nazionale dei protesti** per le iscrizioni, cancellazioni e consultazioni con emissione di visure.

Con provvedimento n. 19 del 20 dicembre 2022 il Consiglio ha modificato il Regolamento per la cancellazione dal Registro informatico protesti e annotazione, che era stato approvato nel lontano 2001. Era necessaria quindi una revisione a seguito delle mutate disposizioni normative e dei cambiamenti nella prassi operativa dell'ufficio Protesti.

Gli indicatori che non hanno raggiunto il target sono stati:

- "Nr. ricerche effettuate utilizzando il portale SARI nell'anno n / Nr. ricerche effettuate utilizzando il portale SARI nell'anno n-1 (target $\geq 100\%$; risultato raggiunto = 72,56%; 73% di realizzazione)
- "Nr. utenti che hanno utilizzato il portale SARI nell'anno n / Nr. utenti che hanno utilizzato il portale SARI nell'anno n-1 (target $\geq 100\%$; risultato raggiunto = 69,61%; 70% di realizzazione)
- "Nr. sessioni effettuate sul portale SARI nell'anno n / Nr. sessioni effettuate sul portale SARI nell'anno n-1 (target $\geq 100\%$; risultato raggiunto = 67,56%; 68% di realizzazione)

A seguito di disposizione del Garante della privacy in merito alla trasferibilità dei dati di Google Analytics, i dati sopra citati non possono più essere rilevati e sono quindi stati calcolati solo fino al 10 settembre 2022. Considerato quindi che il risultato è stato determinato da variabili esterne, non direttamente collegabili alla responsabilità della Camera, i suddetti indicatori non vengono calcolati nel computo complessivo dei punteggi (Allegato 6).

L'obiettivo è stato raggiunto al 81%.

Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne

Con provvedimento n. 38 del 16 aprile 2019 la Giunta camerale ha approvato il **nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)**, che è il risultato di un lungo percorso, condotto anche con le altre Camere di Commercio venete, che recepisce le modifiche al D.lgs. 150/2009 apportate dal D.lgs. 74/2017, il nuovo CCNL Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e i principi delle Linee guida di Unioncamere nazionale. Nel 2021 il SMVP è stato aggiornato con l'inserimento della valutazione del lavoro agile nella scheda di uno dei comportamenti valutabili del personale e dei dirigenti. A partire dal 2022 la valutazione è stata estesa a tutti i comportamenti.

Dal 2022 l'analisi del fabbisogno del personale, l'organizzazione e la gestione del **lavoro agile** e la predisposizione del piano formativo sono confluite con specifiche sezioni nel PIAO che è stato approvato a fine aprile e aggiornato a luglio e a settembre.

Con provvedimento n. 7 del 4 febbraio 2020 la Giunta ha nominato Elisabetta Cattini quale componente dell'**OIV** monocratico della Camera di Commercio di Vicenza e dell'Azienda speciale Made in Vicenza, con decorrenza dal 16 febbraio 2020 fino al 15 febbraio 2023, subordinatamente al mantenimento dell'iscrizione all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione, di cui al DM 2 dicembre 2016, per l'intera durata dell'incarico.

A novembre la dr.ssa Cattini ha rassegnato le dimissioni dall'incarico a partire dal 30 novembre. La Camera quindi ha provveduto a nominare un nuovo OIV con decorrenza 1° dicembre, aderendo alla convenzione con Unioncamere del Veneto e le Camere di commercio venete per la gestione dell'OIV collegiale in forma associata. I componenti sono: prof. Massimiliano Longo (Presidente), prof. Riccardo Giovannetti e dott.ssa Paola Morigi.

In fase di aggiornamento è stato modificato il seguente indicatore: Obiettivo strategico 032.003.09 - Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne. L'indicatore strategico varia da

“Grado di diffusione della formazione specifica su GSuite” a “Grado di diffusione della formazione informatica” poiché sono più ampi i temi della formazione impartita secondo quanto riportato nella sezione del piano formativo del PIAO 2022-2024.

Per maggiore chiarezza l’algoritmo di calcolo varia da “Nr. dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno "n" / Nr. dipendenti selezionati per la prima fase” a “Nr. dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno "n" / Nr. dipendenti iscritti”. Le modifiche descritte sono state riportate anche nel cruscotto dell’Area 3

L’obiettivo è stato raggiunto al 100%.

Trasparenza, anticorruzione e legalità

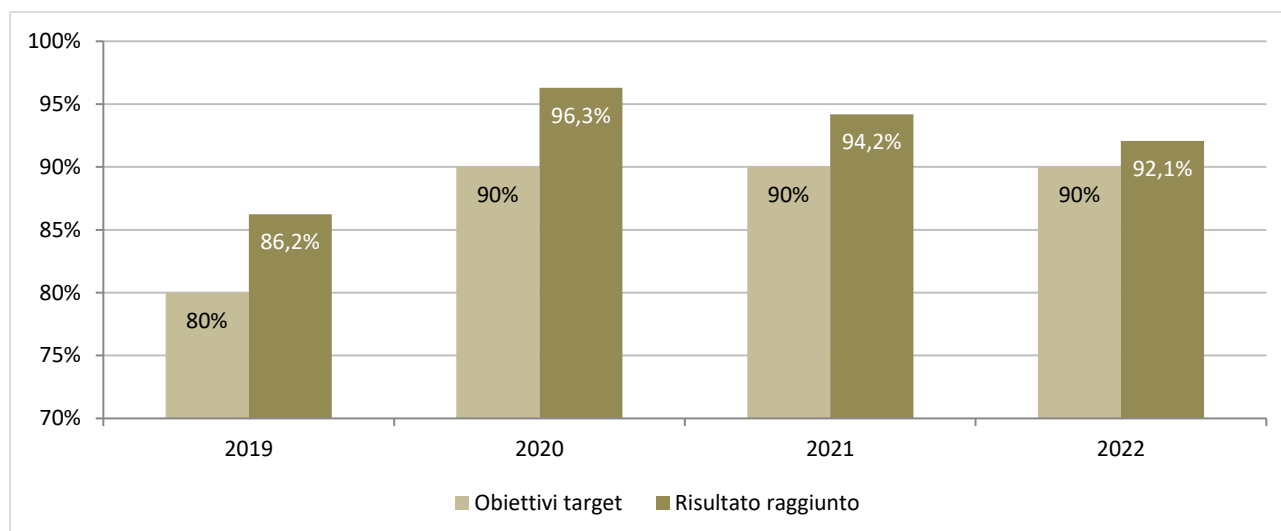
Nel 2022 è stato utilizzato per la seconda volta il **kit fornito da Unioncamere** per la predisposizione del registro dei rischi. Sono stati aggiornati conseguentemente anche i modelli per il monitoraggio. Il registro dei rischi è stato compilato attraverso una serie di interviste ai capi servizio e ai capi ufficio al fine di individuare i rischi potenziali e le relative misure di anticorruzione. I dati emersi dalle interviste sono stati validati e, eventualmente, integrati dai dirigenti competenti.

L’indagine rivolta alle imprese di cui si è parlato precedentemente, poneva anche alcune domande relative alla materia della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Dai risultati, in netto miglioramento rispetto a quelli degli anni precedenti, è emerso che deve essere fatto comunque ancora un grande lavoro di sensibilizzazione delle imprese sul tema della trasparenza. L’82,5% delle imprese, infatti, non ha mai visitato la sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale (nel 2021 erano l’86,5% nel 2020 era l’87,6%, nel 2019 era il 91,1%).

Nella maggioranza delle risposte (oltre il 91%, contro il 92% dell’anno scorso), le informazioni delle pagine della sezione **«Amministrazione Trasparente»** del sito camerale sono risultate facilmente reperibili, chiare ed esaustive (in linea con i dati degli anni precedenti).

Monitoraggio della sezione Amministrazione Trasparente - Nr. di dati pubblicati / Nr. di dati da pubblicare



Alle imprese è stato inoltre chiesto di esprimersi su una serie di misure a cui la Camera di Commercio fa riferimento nella stesura del piano **anticorruzione**, indicando la priorità. Di seguito sono sintetizzate le indicazioni ricevute in ordine di importanza (con almeno 100 risposte):

- Ridurre la burocrazia, semplificare/snellire le procedure (con quasi 300 risposte)
- Applicare la legge, con certezza della pena (con oltre 160 risposte)
- Aumentare i controlli e l'attività di vigilanza (con 100 risposte)

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

GESTIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NEL 2022

Per quanto riguarda le Posizioni Organizzative va precisato che la Dirigenza ha assegnato loro gli obiettivi individuali con scadenza 21 luglio 2022, con le seguenti determinazioni: n. 17 del 7 giugno 2022 del Dirigente dell'Area 1 al titolare della Posizione Organizzativa del Servizio «Registro delle Imprese»; n. 49 del 16 maggio 2022 del Dirigente dell'Area 2 al titolare della Posizione Organizzativa del Servizio «Orientamento e promozione economica».

Gli obiettivi delle Posizioni Organizzative per la restante parte dell'anno 2022 sono stati oggetto di specifiche Determine dirigenziali, a seguito della procedura di conferimento degli incarichi avviata con ordine di servizio n. 22 del 7 luglio 2022.

La procedura è stata illustrata nella sezione "Contesto Interno" e gli obiettivi aggiornati con indicatori e le percentuali di raggiungimento sono dettagliati nell'allegato 4.

Con Decreto del 12 marzo 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico – MISE - ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 la maggiorazione della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei cinque progetti strategici approvati dal Consiglio camerale con provvedimento n. 25 del 26 novembre 2019.

Il recepimento di tale Decreto è stato adottato con delibera di Giunta n. 38 del 12 maggio 2020; l'importo complessivo del provento netto stimato per il triennio è quindi pari a € 3.730.000,00, corrispondente a € 1.243.333,33 per ciascun anno. Con delibera n. 39 del 12 maggio 2020, inoltre, la gestione di due progetti è stata affidata all'azienda speciale Made in Vicenza.

Anche quest'anno i progetti sono stati inseriti come indicatori strategici. Di seguito i report delle attività svolte.

PUNTO IMPRESA DIGITALE

Il progetto Punto Impresa Digitale, di seguito PID, nel 2022 è stato focalizzato sulle seguenti attività:

- servizi di orientamento e informazione per le imprese
- organizzazione di percorsi informativi
- promozione, informazione e sensibilizzazione delle imprese nel cogliere le opportunità legate alle tecnologie digitali e al marketing digitale
- percorsi di tutoraggio con le Scuole Superiori (in stretta sinergia con l'ufficio camerale Alternanza Scuola Lavoro e Promozione)
- gestione dello Sportello di rilascio Firma Digitale e SPID

In parallelo è stata anche gestita l'istruttoria del Bando 22HT e di altri bandi camerali (su affidamento) e lo sportello di emissione dello SPID per i cittadini con Carta di Identità Elettronica e della Firma Digitale CNS.

Altre attività gestite dal PID durante il 2022 sono state:

- realizzare incontri informativi / webinar sui temi dei servizi digitali camerali, della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica (sia dedicati che in combinazione con altri eventi camerali)
- mappare il digital network locale;
- agire come Segreteria unica degli eventi camerali sul digitale;
- rendicontare la seconda annualità del progetto PID +20%
- programmare e attuare la terza annualità del progetto PID +20%
- comunicare i risultati delle attività (con nuovi format e nuovi strumenti digitali);
- gestire il CRM camerale e le informative promozionali verso l'utenza interna ed esterna;

- gestire la piattaforma Zoom;
- supporto agli sportelli camerali Servizi Digitali per emissione SPID e CNS.

Nella prima parte dell'anno si è usufruito del supporto tecnico fornito da IC Outsourcing in materia di gestione delle iniziative promozionali, in particolare per la gestione dei Bandi e per l'attività di informazione economica.

All'interno del progetto è stata spesa l'attività di configurazione dei Bandi all'interno dell'applicativo Agef di Infocamere e l'abilitazione all'accesso del portale AN.BI per l'analisi dei bilanci depositati presso il Registro delle Imprese. In particolare questo portale ha permesso un'analisi degli effetti sui bilanci delle società di capitale che hanno beneficiato del contributo a favore della digitalizzazione proposto dalla Camera di Commercio di Vicenza.

Inoltre sono stati realizzati dei percorsi e delle attività di coordinamento con vari attori istituzionali:

- Tavolo PID Veneto (in collaborazione anche con Unioncamere Veneto)
- progetto digitalizzazione e sostenibilità ambientale con Università Scienze Economiche di Padova - Dipartimento Marco Fanno
- percorso informativo sulle Competenze Digitali
- Gruppo di Lavoro Unioncamere Veneto per la progettazione europea
- Tavolo strategico Veneto Promo TT con il CNR (avvio progetto di collaborazione con CNR di Padova)

PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO

Le attività del 2022 sono state realizzate in linea con quelle del 2021 con un focus specifico sulla "Suite digitale". In particolare, nell'ambito del progetto realizzato in collaborazione con la società del sistema camerale Innexa s.c.r.l., sono stati attivati alcuni voucher per la piattaforma informatica "Suite digitale"; inoltre la dotazione finanziaria del progetto nel 2022 ha permesso di programmare un'azione di erogazione diretta tramite contributi alle imprese per favorire, non tanto l'aumento della liquidità aziendale (tale intervento era stato garantito con altri fondi camerali nel 2020 e si era completato nel 2021), ma per favorire la conoscenza di questo strumento di auto-analisi della propria situazione finanziaria ed economica, anche con l'apporto di professionisti esterni all'impresa.

Il Gruppo di lavoro costituito nel 2020 e coordinato dalla Camera di Commercio, composto dai funzionari delle principali Associazioni di categoria e Confidi operanti nel territorio della provincia di Vicenza ha continuato ad operare e a riunirsi con regolarità anche nel 2022, con l'obiettivo di coordinare le attività informative e consulenziali a favore delle imprese evitando duplicazioni con attività già in corso e servizi già presenti sul territorio, favorendo lo scambio di informazioni e proponendo azioni comuni o coordinate.

Già nel 2020 la Camera aveva aderito al Consorzio camerale per il credito e la finanza (denominato anche Innexa che nel frattempo si è trasformato in “Innexa s.c.r.l.” società consortile a responsabilità limitata in house) e la collaborazione è continuata anche nel successivo biennio 2021-2022.

La Camera di Commercio ha potuto essere supportata dai professionisti di Innexa nel realizzare alcune azioni informative volte all’aumento della cultura d’impresa per il supporto all’attività di prevenzione delle crisi aziendali, tenendo anche conto della modifica della normativa sulla crisi di impresa e la conseguente attivazione di una specifica piattaforma per la composizione negoziata e il rinvio di altre misure inizialmente stabilite, a seguito delle difficoltà legate alla pandemia.

Utilizzando anche le importanti semplificazioni procedurali della gestione “in house”, la Camera di Commercio di Vicenza ha dato incarico ad Innexa di realizzare nell’arco temporale 2020-2022, il progetto “Finanza per la ripartenza” che sinteticamente prevede:

- accesso alla Suite digitale per 500 imprese del territorio (la definizione di dettaglio degli strumenti digitali della Suite è definita con la Camera di Commercio)
- l’organizzazione e realizzazione di 13 webinar complessivi nell’arco del triennio
- la messa a disposizione di circa 45 ore complessive per l’eventuale intervento di affiancamento degli esperti Innexa nell’ambito degli incontri one-to-one

In particolare la suite digitale finanziaria è stata progettata per imprese di piccola dimensione e permette agli imprenditori di ottenere vari report, analisi e indicatori sulla rischiosità economico-finanziaria riferiti alla propria impresa (in relazione sia allo scoring dell’impresa che, più in generale, all’autovalutazione finanziaria, definita checkup di impresa). La Camera di Commercio di Vicenza, per il tramite dei Confidi e delle Associazioni di categoria del predetto Gruppo di lavoro, a cavallo tra la fine del 2021 e l’inizio del 2022 ha individuato un gruppo di 26 “imprese tester”, interessate a sperimentare la suite digitale, anche con il supporto delle Associazioni di categoria e Confidi di riferimento.

Successivamente la Camera di Commercio ha emanato un Avviso pubblico per individuare le imprese a cui concedere gratuitamente i voucher per accedere alla Suite finanziaria (organizzando anche dei webinar per spiegarne l’utilizzo). L’Avviso ha portato all’effettiva attivazione di 132 accessi (oltre alle 26 imprese tester quindi 158 in totale).

Nel 2022 i webinar sono stati riprogrammati in funzione di specifiche esigenze manifestate dalle imprese (ad esempio con riferimento al Bando per l’imprenditoria femminile e soprattutto in relazione all’accreditamento e all’utilizzo della suite finanziaria): sono stati realizzati 9 webinar (erano stati 7 nel 2021, 3 nel 2020 con 416 partecipanti complessivi) in collaborazione con Innexa:

- 12/04 webinar Imprenditoria femminile. PNRR e Legge di Bilancio: quali novità
- 07/06 webinar Gli strumenti per la pianificazione finanziaria delle PMI
- 19/07 webinar La suite finanziaria

- 21/09 webinar La suite finanziaria e Bando Cultura Finanziaria
- 12/10 webinar La suite finanziaria e Bando Cultura Finanziaria
- 30/11 Nuova Sabatini. L'incentivo MISE per i beni strumentali
- 02/12 Garanzia Sace sulle bollette e voucher connettività Infratel
- 13/12 Simest e gli strumenti per l'internazionalizzazione
- 19/12 La finanza alternativa per le PMI

Come anticipato, nel 2022 la Camera di Commercio ha emanato un Bando contributivo (approvato con deliberazione della Giunta n. 89 del 21/07/2023 – Bando 22CF) per favorire lo sviluppo della cultura sulla prevenzione della crisi d'impresa, contrastare le difficoltà economico-finanziarie delle imprese della provincia di Vicenza e per sostenere le stesse a mantenere gli attuali livelli occupazionali in un'ottica di continuità dell'attività, concedere la possibilità di accedere a contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le spese per consulenza riguardanti la valutazione economico-finanziaria della propria impresa. Sono state finanziate 38 imprese per un importo complessivo di euro 40.000.

TURISMO

Il principale strumento che la Camera di Commercio di Vicenza ha messo a disposizione per questa azione «Agevolare la messa in sicurezza delle strutture turistiche e la possibilità di lavorare in sicurezza con un'ottica di fornitura di servizi “green”» riguarda la predisposizione di un Bando per voucher/contributi alle imprese della filiera turistica, Rispetto al Bando del 2021, nel 2022 sono state aggiunte alcune spese ammissibili riguardanti piccoli investimenti a supporto del turismo sostenibile come colonnine e stazioni di ricarica per e-bike e per auto elettriche.

Va evidenziato che per favorire la turnazione dei beneficiari erano esclusi dal Bando 2022 i beneficiari del Bando 2021. Rispetto a questa proposta le imprese hanno risposto positivamente, ma non in modo da utilizzare tutto il budget preventivo e inoltre in fase di rendicontazione non tutte le imprese hanno effettivamente realizzato gli investimenti previsti.

Un'altra attività programmata riguardava l'attivazione di una linea specifica di intervento all'interno del Bando Unico Annuale a favore di interventi realizzati da “portatori di interessi generali” per il sistema delle imprese quali a titolo di esempio Associazioni di categoria, Associazioni e Fondazioni culturali o di promozione turistica, Enti pubblici.

Per quel che concerne la valutazione delle proposte, oltre ai punteggi assegnati per il numero di soggetti coinvolti, alla numerosità dei possibili soggetti fruitori dei servizi e al grado di copertura dei costi con entrate diverse dal contributo camerale, il bando poneva dei criteri di valutazione su aspetti più “qualitativi” quali la rilevanza dell'iniziativa, ai fini della promozione dell'economia provinciale, la destinazione alla generalità delle imprese interessate, l'incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale rispetto a iniziative che hanno riflessi indiretti o soltanto temporanei, il carattere innovativo dell'iniziativa e l'adequazione del sistema di misurazione dell'efficacia dell'iniziativa.

Con particolare riguardo alle finalità del “Progetto Turismo” è stata attribuita una premialità in termini di punteggio per le iniziative che prevedevano la promozione di itinerari e/o tematismi legati ai cammini, alle ciclovie e ai siti UNESCO (si ricorda che le ville palladiane e la città di Vicenza sono patrimonio dell’UNESCO) e la valorizzazione del turismo sostenibile e/o delle produzioni locali.

Pertanto sono state finanziate le seguenti iniziative:

- **DANZA IN RETE VICENZA – SCHIO 2022/2023:** 40 appuntamenti fra spettacoli ed eventi con una programmazione internazionale, ai massimi livelli di qualità artistica e di innovazione dei linguaggi della scena
- **COMUNITÀ/CULTURA/PATRIMONIO:** il progetto mira a valorizzare e promuovere il patrimonio culturale tangibile e intangibile e il patrimonio ambientale (soprattutto l’area del Bassanese), caratterizzati da peculiare valore paesaggistico, dalla presenza di itinerari che contribuiscono alla vivificazione di turismo lento e sostenibile, oltre che da sistemi produttivi locali di valore
- **FONDAZIONE TEATRO CIVICO RASSEGNA ARTISTICA 2022-2023 SPETTACOLI, INCONTRI, LABORATORI**
- **A&D ARTIGIANATO E DESIGN – LA CULTURA DELLA MANIFATTURA E IL PATRIMONIO ARTISTICO DEL TERRITORIO:** con il progetto si sono volute sperimentare nuove opportunità di business per le botteghe artigiane che sono custodi dell'identità culturale di una comunità e di un territorio
- **TERRESTRI D’ESTATE – VIAGGIO PER SPETTATORI CURIOSI:** un programma che punta alla promozione del pubblico di prossimità così come ai turisti con proposte per tutte le età (bambini, famiglie e adulti)
- **DOVE AGRICOLTURA E CULTURA HANNO LA STESSA RADICE, LA BIBLIOTECA INTERNAZIONALE “LA VIGNA”, LUOGO DI CONOSCENZA E DI VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI VICENTINI:** il progetto ha un duplice obiettivo: da un lato divulgare e promuovere, in città, le eccellenze agricole del territorio della provincia di Vicenza dall'altro rilanciare, anche a livello internazionale, il patrimonio culturale de La Vigna
- **STRADA DEI BIRRIFICI DELLA PEDEMONTANA VENETA:** l'iniziativa ha lo scopo di perseguire l'attività di promozione, divulgazione e valorizzazione della birra artigianale, prodotta all'interno dei birrifici artigianali e degli agribirrifici del territorio della Pedemontana Veneta, nella provincia di Vicenza
- **CULTURA E AGRICOLTURA, FARE ESPERIENZA, VIVERE UN’EMOZIONE:** con il progetto si sono sviluppate e messo in luce realtà strutturate, che creano occupazione e promuovono investimenti svolgendo un ruolo di presidio del territorio
- **PROMOZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA MONTAGNA VENETA:** l'obiettivo del progetto è quello di sviluppare sinergie e forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati nel governo della destinazione turistica

In generale gli interventi sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di valorizzare “altre” e diverse forme di turismo, destinazioni “undertourism”, contrapposte alle classiche mete e forme turistiche che talvolta escludono l’area vicentina.

Sul tema “Turismo” la Camera di Commercio di Vicenza ha inoltre stipulato una Convenzione con il GAL - Montagna Vicentina Società Cooperativa (struttura costituita da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali sia pubblici che privati che persegue finalità di sviluppo locale integrato sub-regionale con il contributo prioritario delle forze locali) che ha organizzato dei tavoli di lavoro partecipati per la costruzione di una strategia di sviluppo locale delle aree rurali più marginali della Provincia di Vicenza. La convenzione ha portato allo sviluppo di 55 idee progettuali suddivise per area territoriale (Valdastico, Valbrenta, Pasubio – Alto Vicentino, Altopiano di Asiago) e per materia ma tutte finalizzate a sviluppare nuove forme di turismo e rendere maggiormente fruibile l’area della montagna.

Si sono realizzate molte azioni collaborazione con l’IPA dell’Area Berica finalizzate a rendere maggiormente attrattivo il territorio meridionale della provincia sia per i turisti sia per le imprese principalmente della filiera dell’accoglienza. Oltre alle iniziative realizzate in collaborazione con la Commissione Consiliare per l’imprenditoria femminile, si segnalano i seguenti 3 incontri dedicati alle imprese della filiera turistica, realizzati in collaborazione con la Fondazione CPV e che hanno coinvolto 99 imprese: 09/03/2022 “Come promuovere il turismo in Area Berica”, 28/03/2022 “Turismo enogastronomico, religioso, culturale, delle stelle”, 11/04/2022 “Turismo outdoor. cicloturismo, trekking, roccia”. Infine sono state coinvolte anche le scuole dell’area per favorire il coordinamento di tutte le attività formative dell’area.

La Camera di Commercio ha incaricato la Fondazione CUOA di svolgere un’indagine sul turismo religioso che ha portato alla stesura di un report e alla successiva presentazione presso la Fiera Koiné dedicata al settore.

È inoltre continuata la partecipazione ai tavoli di coordinamento delle due OGD (Organizzazione di Gestione delle Destinazioni turistiche) riconosciute dalla Regione del Veneto in provincia di Vicenza con l’attivazione di una rete di contatti utile per realizzare attività e per evitare duplicazioni.

Nel 2022 è stata sfruttata la competenza del Punto Impresa Digitale – PID presso l’Azienda speciale della Camera di Commercio per realizzare un progetto di affiancamento in ambito digitale dedicato alle imprese della filiera turistica. Il progetto si è sviluppato in due macro sezioni: 1) Webinar “Lavoro in Digitale”: sono stati realizzati 5 incontri online con 161 iscritti; 2) Primo Orientamento Digitale: il servizio di accompagnamento ha avuto come macro obiettivo quello di creare consapevolezza sullo stato di posizionamento delle attività online delle otto aziende aderenti.

La Camera di Commercio ha realizzato un Bando per borse di studio per corsi di qualificazione professionale riconosciuti e organizzati nella provincia di Vicenza da un Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto, relativi alle aree tematiche “Servizi alberghieri e della ristorazione” e “Trasformazione degli alimenti. Lo stanziamento complessivo è stato di euro 45 mila per 50 borse da 900 euro ciascuna.

FORMAZIONE E LAVORO

La Giunta ha valutato di confermare anche nel 2022 un Bando che potesse aprirsi anche alle forme di alternanza scuola-lavoro proprie dei Centri di Formazione Professionale (CFP) in modo da dare ulteriori possibilità di sviluppo del sistema duale proprio del sistema professionale regionale con il possibile sbocco per un contratto di apprendistato.

Il Bando ha registrato l'ammissione di 110 imprese per un importo complessivo di euro 166.400 e una lista di 30 imprese ammesse ma non finanziate per insufficienza di fondi.

Anche il Bando Unico Annuale a favore dei portatori di interessi generali a favore del sistema delle imprese (Associazioni di categoria, Fondazioni, Enti pubblici, ...) aveva tra le sue linee generali la possibilità di finanziare azioni a sostegno dell'orientamento e della formazione: sono state finanziate così, con fondi della Camera di Commercio diversi da quelli dell'aumento del 20% del diritto annuale. In particolare sono state finanziate le iniziative:

- **“PROGETTO ORIENTAMENTO”**: il progetto aveva l'obiettivo di sviluppare competenze e di coltivare talenti con l'auspicio di indirizzare gli studenti verso le proprie inclinazioni, nella convinzione che solo un incrocio centrato possa portare beneficio sia all'azienda che al candidato
- **“SPAZIO HUB – SUPPORTO ALLA NUOVA IMPRESA”**: il progetto puntava a preparare, sulla base di un modello pre-definito e testato, i futuri imprenditori
- **“MY FUTURE JOB: ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI DEL TERZIARIO”**: l'iniziativa è rivolta ai giovani in età scolastica o che si stanno avviando alla professione e ai giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) che intendono riqualificarsi e proporsi in un settore in crescita
- **“GIRLS & SCIENCE”**: il progetto aveva l'obiettivo di incrociare due temi attuali e prioritari per il territorio: lo sviluppo del sistema economico locale nel campo dell'innovazione scientifico-tecnologica e l'aumento dell'occupazione femminile nei cosiddetti ambiti “STEM”
- **“VICENZA MAKING FUTURE 2022”**: l'obiettivo generale del progetto è stato quello di valorizzare il ruolo che le discipline tecniche e scientifiche possono offrire nella crescita formativa e professionale degli individui nella comunità territoriale di riferimento
- **“IL TALENTO PORTA LONTANO”**: incontri di orientamento per docenti, studenti di scuola secondaria di I° grado e loro genitori

È stato inoltre realizzato un Bando per 68 Borse di studio del valore di euro 1.000 ciascuna per orientare gli studenti maturandi residenti in provincia di Vicenza, a prendere in considerazione l'opzione, ancora poco nota, dell'iscrizione ai corsi ITS-Academy.

Nell'ambito di intervento relativo al placement sono stati avviati due progetti di supporto all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso 28 tirocini di inclusione per soggetti con disabilità. Altra attività volta all'inserimento lavorativo di personale svantaggiato è stata realizzata come “progetto pilota” con l'istituto San Gaetano attivando un percorso di specializzazione nel settore ristorazione con la finalità di rendere occupabili sei giovani disoccupati privi di titolo di studio, tra i 16 e

i 20 anni, con disabilità certificata.

All'interno del macro-obiettivo del supporto al placement va evidenziata la partecipazione della Camera di Commercio di Vicenza all'iniziativa Recruitment Verona - ottobre 2022 realizzata dalla Camera di Commercio e dall'Università di Verona finalizzata a mettere in contatto e far svolgere i colloqui direttamente su piattaforma i candidati, tipicamente laureati, con le imprese che possono quindi avere un ulteriore canale per incontrare potenziali lavoratori da inserire in azienda.

Dal lato delle attività realizzate dalla Camera di Commercio di Vicenza, anche se in molti casi in sinergia con altri soggetti, nell'ambito dell'orientamento e del supporto alla transizione scuola-lavoro in senso ampio, gli interventi si possono così elencare (sono inseriti sinteticamente negli interventi anche le azioni sopra-descritte):

- 1) Rete Orienta-insieme webinar di orientamento per gli studenti (11 incontri e con la partecipazione di 2.521 studenti e docenti);
- 2) Inviati digitali 2021/22 completamento e presentazione lavori di gruppo (in collaborazione con il PID, Istituti Masotto, Ceccato e Garbin);
- 3) PCTO di qualità "Certificati di origine" 2021/22 (in collaborazione con ufficio Certificazione estero – realizzazione di webinar e di corsi di formazione presso la scuola per l'utilizzo dell'applicativo Certò, Istituti Piovene, Da Schio e Masotto);
- 4) Progetto "Giovani&Impresa" 2021/22 collaborazione con Federmanager Vicenza sull'auto-impiego (partecipazione diretta Istituti Sartor, Barsanti, Trissino, Ceccato, Luzzatti-Marzotto, Garbin, San Gaetano per 281 studenti e docenti);
- 5) Collaborazione con FSU e ESU Verona per incontri Startime sull'auto-impiego per laureandi e neo-laureati;
- 6) Incontri di orientamento per genitori delle scuole medie in collaborazione con la rete Orienta-insieme (243 partecipanti);
- 7) Portale sicurezza (nell'anno scolastico 2021/22 accreditamento degli studenti, docenti e personale ATA per l'effettuazione dei corsi sulla sicurezza, Istituti Da Vinci, Farina, e Istituti comprensivo Torri di Quartesolo);
- 8) Istituzione di Borse di studio per studenti e imprese Master;
- 9) Virtual Job Day – edizione realizzata congiuntamente con le altre CCIAA del Veneto (3 cicli con 8 cantieri tematici per ciclo);
- 10) Organizzazione dell'Osservatorio sull'economia e sul lavoro con valorizzazione anche dei dati Excelsior, si tratta di incontri con le Associazioni di categoria e sindacali utili a raccogliere spunti per l'analisi della situazione economica ed occupazionale della provincia (incontro del 24/05 e del 13/12);
- 11) Partecipazione alla fase di sperimentazione con Unioncamere italiana e INAPP per testare PCTO in ambito digitale finalizzato ad utilizzare l'Atlante del lavoro e il RASL per giungere ad un test per la certificazione delle competenze digitali in ambito non formale;

- 12) Realizzazione del progetto “Riconosci il lavoro che vorrai fare” rivolto a 58 studenti dei licei;
- 13) Attività di supporto individuale agli aspiranti imprenditori (sportello POI con 135 colloqui meet fissati);
- 14) Realizzazione dei corsi per tutor aziendali in collaborazione con Ufficio scolastico provinciale, INAPP e Manpower (4 incontri on-line con una quindicina di imprese);
- 15) Attivazione del progetto “Job Week Veneto” per l’individuazione delle imprese che svolgono attività di recruitment;
- 16) Attivazione del progetto “Imprenditori si diventa” in collaborazione con T2i;
- 17) Rete Orienta-insieme webinar di orientamento per 60 studenti e docenti (anno scolastico 2022/23);
- 18) Inviati digitali 2022/23;
- 19) PCTO di qualità “Certificati di origine” 2022/23;
- 20) Progetto “Giovani&Impresa” 2022/23 collaborazione con Federmanager Vicenza sull'auto-impiego con 146 studenti e docenti;
- 21) Incontro Video storytelling 30/11/2022 “Raccontare con i video” (in collaborazione con il PID, Istituti S. Ceccato, Da Schio, Canova, Masotto, Piovene, Pasini, De Fabris, Tron Zanella);
- 22) Partecipazione a Job Orienta il 26/11/2022 per la presentazione Progetto per la certificazione Operatore con l’estero;
- 23) Partecipazione al recruiting day in collaborazione con la Camera di Commercio e l’Università di Verona ottobre 2022 (-141 imprese partecipanti di cui 30 vicentine, - 493 offerte di lavoro di cui 65 di imprese vicentine, - 1.165 studenti registrati - 1.730 candidature inviate di cui 124 relative ad imprese vicentine).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il progetto in esame è stato realizzato in parte dell’Azienda Speciale Made in Vicenza, in parte direttamente dalla Camera di Commercio e, per alcune iniziative, anche in collaborazione.

La Camera di Commercio ha destinato parte dei fondi al Bando Internazionalizzazione per rilanciare e rinforzare la competitività delle imprese nei mercati esteri e per sostenere le aziende nel percorso di internazionalizzazione. Sono state finanziate 158 imprese.

L’attività sviluppata da Made in Vicenza è stata ancora condizionata dall’emergenza Covid-19 (fondamentalmente nel primo semestre), ma in particolare è stata influenzata dalla situazione internazionale (invasione russa dell’Ucraina, costi dell’energia, costi delle materie prime).

Per i motivi esposti, l’attività nel primo semestre è stata fondamentalmente via web e nel secondo semestre è stato possibile organizzare iniziative in presenza (fiere, incoming, workshop/fiere, missioni commerciali). È importante sottolineare che le aziende vicentine non hanno valutato positivamente, in questi due anni, la partecipazione a fiere in modalità virtuale, diversamente hanno dimostrato di apprezzare la partecipazione a incontri individuali, Country Presentation, ecc. realizzate in questa modalità.

Con i fondi del Progetto Made in Vicenza ha realizzato 22 iniziative:

- Certificazione e grafica dello stand Vinitaly 2022 con la partecipazione di 6 aziende
- Valutazioni quadri dell'agroalimentare del pittore Toni Vedù
- Opuscolo "Conoscere Vicenza" realizzato in sinergia con Ufficio Studi CCIAA; in inglese e in italiano
- Incontro informativo via web, in collaborazione con la CCI Francia sulla Procedura di partecipazione a appalti in Francia al quale hanno partecipato 8 aziende
- Incontro informativo via web sulla modalità di finanziamento statale Simest con la partecipazione di 25 aziende
- Organizzazione della tappa a Vicenza del Road Show Meet Usa in collaborazione con CCI Miami al quale hanno partecipato 37 aziende, il Road Show si è svolto in tre tappe in più: Torino, Brescia e Roma. La tappa a Vicenza è stata quella con più numero di adesioni
- Incontro informativo via web sulle Misure sanzionatorie contro Russia e Bielorussia con la partecipazione di 20 aziende
- Partecipazione alla 23° Convention Segretari Generali Camere italiane all'estero – Milano e al Convegno in Associazione Industriale di Vicenza sull'Industria Logistica internazionale ed il suo impatto sull'economia
- Incontri aziendali individuali plurisetoriali via web con trade analyst di ICE Etiopia, Kenya, Madagascar, Tanzania: sono state 9 le aziende coinvolte
- Incontri aziendali individuali plurisetoriali via web con Ufficio Marocco con l'adesione di 15 aziende
- Webinar settore edilizia e arredo Lussemburgo in collaborazione con la CC Italo Lussemburghese con la partecipazione di 14 aziende, preparatorio di un Incoming da realizzarsi nel 2023
- Fiera Index Dubai alla quale hanno partecipato 3 aziende
- Promozione presenza aziende vicentine alla Fiera Orafa a Singapore e follow-up, hanno partecipato 22 aziende vicentine, in collaborazione con CC Italiana a Singapore e le Associazioni di categoria
- Webinar Settore Orafo Danimarca preparatorio dell'Incoming, con la partecipazione di 22 aziende e realizzato in collaborazione con la CC Italo-Danese
- Incoming del settore orafo in collaborazione con CCI Danimarca con la realizzazione di incontri per 16 aziende vicentine
- Incoming architetti e designer Vancouver in collaborazione con CCI Vancouver e realizzate incontri per 15 aziende vicentine
- Borsa Internazionale Arredo ed Edilizia (BIAE) realizzata presso la Fiera di Vicenza in collaborazione con Venicepromex e IEG Expo, le aziende venete erano n.28 delle quali n.9 vicentine i buyers presenti sono stati n.34 di diversi paesi europei e balcanici. Ogni azienda ha incontrato in media 10 buyer
- Missione commerciale a Tirana – Albania in collaborazione con ICE Tirana e con la CC Italo-Albanese hanno segnalato interesse n. 9 aziende e partecipato n. 4 aziende con prefattibilità positiva
- Prima fase del Progetto Meccanica Vicenza-Svizzera, in collaborazione con CCI Svizzera con l'adesione di n.14 aziende.

Obiettivo strategico	Criticità	Opportunità
011.005.01 - Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA	I servizi a sportello sono difficilmente controllabili dalla Camera ma dipendono dalla domanda esterna e registrano un calo	Analisi più approfondita dei dati disponibili e gestione delle attività in maniera più flessibile
011.005.02 - Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	Rafforzare la comunicazione efficace con le imprese	Coordinare le azioni camerali con quelle degli altri soggetti che collaborano per il sostegno alle imprese (Regione, ecc.)
011.005.03 - Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali	Mancato o parziale coordinamento tra gli enti/organismi preposti al turismo	Proseguire sulla linea progettuale specifica sul turismo offerta dal progetto nazionale strategico 20% e proseguire l'attività di coordinamento per la costituzione di un soggetto unico
032.002.04 - Orientamento al lavoro e alle professioni	Mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro	Linea progettuale specifica sull'orientamento al lavoro e alle professioni offerta dal progetto nazionale strategico 20%
012.004.05 - Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa	Calo generalizzato dei servizi tradizionali di regolazione del mercato e rischi legati alla gestione online dei servizi	Sviluppo ed implementazione di nuovi servizi (etichettatura prodotti, tutela consumatori, ..)
016.005.06 – Supporto all'internazionalizzazione delle imprese	Coordinamento efficace con gli altri soggetti/organismi del sistema camerale veneto e Regione	Linea progettuale specifica sull'internazionalizzazione offerta dal progetto nazionale strategico 20%
032.002.07 - Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili	Risparmi obbligati e indifferenziati richiesti dal Decreto Tagliaspese e dubbi interpretativi sull'applicazione	Utilizzo banche dati sistema camerale per confronto performance
032.003.08 - Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi	Formazione delle risorse interne	Incremento utilizzo della Piattaforma telematica SARI per la gestione del Registro delle imprese fornita da Infocamere
032.003.09 - Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne	Difficoltà di selezionare personale qualificato e difficoltà di elaborare piani formativi adeguati alle esigenze in continua evoluzione	Applicazione dei nuovi profili professionali e maggiori risorse disponibili per la formazione
032.003.10 - Trasparenza, anticorruzione e legalità	Complessità del sistema e scarsità delle risorse interne	Semplificazione amministrativa

3.2 - Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Come già detto, nella costruzione della BSC si procede all'allineamento della gestione operativa alla strategia, al fine di garantire continuità tra le stesse mediante il cascading degli obiettivi seguendo la "logica ad albero".

Partendo dal Cruscotto di ente, la Camera raggiunge l'allineamento attraverso la definizione di opportuni Cruscotti di Area e di Servizio.

Nei cruscotti di Area a ogni obiettivo strategico è associato uno o più indicatori, a ciascuno dei quali viene assegnato un valore ponderato. La somma dei valori degli indicatori associati a ogni obiettivo strategico dà 100. Nei cruscotti sono inoltre inseriti anche obiettivi operativi, coerenti con gli obiettivi strategici, che non contribuiscono a determinare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e che sono ripresi nei Cruscotti di Servizio.

Nei cruscotti di Servizio a ogni obiettivo strategico è associato uno o più obiettivi operativi. A questi è assegnato un valore ponderato. La somma dei valori del cruscotto dà 100.

A ciascun obiettivo operativo è associato uno o più indicatori, a ciascuno dei quali viene assegnato un valore ponderato. La somma dei valori degli indicatori associati a ogni obiettivo operativo dà 100.

Il dettaglio è riportato nell'**Allegato 2 – Cruscotti Servizi**.

3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

In questa sezione della Relazione si riportano gli esiti del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso, come previsto dalle Linee Guida di Unioncamere, che specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Come specificato dalle predette Linee Guida, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso è effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'ente, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- b) verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
- c) esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
- d) multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);
- e) eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

MODALITÀ DI CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Come già detto, nella seconda fase del ciclo della performance è definito il Cruscotto di Ente (e i relativi cruscotti di Area) con obiettivi strategici, declinati in indicatori.

Gli indicatori rappresentano tutte le azioni messe in atto dalle diverse aree camerali per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati, ciò al fine di garantire il monitoraggio continuo della performance e di individuare gli interventi correttivi in corso di esercizio.

Nella costruzione del Cruscotto, inoltre, si definiscono i target che consentono di rilevare lo scostamento tra i valori attesi e quelli effettivamente realizzati in corso d'anno ed effettuare le opportune valutazioni.

Gli intervalli entro i quali gli obiettivi/indicatori si considerano raggiunti (in termini di scostamenti accettabili rispetto al target) sono individuati come segue:

- ☑ **superiore o uguale a 90**, risultato positivo (colore verde)
- ☑ **da 60 a 89**, risultato intermedio (colore giallo)
- ☑ **inferiore a 60**, risultato negativo (colore rosso).

La somma dei valori degli indicatori associati a ogni obiettivo strategico dà 100.

La media dei valori del grado di raggiungimento degli obiettivi dà rispettivamente **l'indicatore sintetico di performance di Ente e di Area**.

Gli stessi intervalli sono utilizzati nei cruscotti dei Servizi, a cui, ad un obiettivo strategico è associato uno o più obiettivi operativi e relativi indicatori. A questi è assegnato un valore ponderato. La somma dei valori degli indicatori associati a ogni obiettivo operativo dà 100. La somma dei valori del cruscotto dà 100.

Tutte queste componenti concorrono a definire la performance organizzativa, secondo lo schema sotto riportato, in conformità con il SMVP della Camera, che tiene conto di una pesatura progressiva a seconda della categoria di appartenenza.

Con la valutazione, si provvede all'interpretazione delle risultanze emerse in sede di misurazione e si attribuisce loro un significato, esprimendo un giudizio sui risultati raggiunti attraverso il confronto tra i livelli di performance conseguiti e programmati.

A consuntivo, il mancato o parziale raggiungimento di un obiettivo, determinato da variabili esterne o comunque non strettamente collegabile a responsabilità dell'amministrazione o delle aree, potrà essere motivato al fine di valutare se equipararne l'esito raggiunto a un pieno conseguimento dello stesso.

Per il 2022 non si segnalano situazioni che necessitino una valutazione diversa da quella rilevata.

3.4 - Bilancio di genere

Secondo le linee guida di Unioncamere sul «Bilancio di genere», «l'attività inerente il «Bilancio di genere» per gli enti camerali si inserisce nell'ambito dell'iniziativa di sistema «Promozione dell'imprenditoria femminile, assistenza ai Comitati per l'imprenditoria femminile presso le Camere di commercio e trasmissione d'impresa», pertanto la Camera di Commercio di Vicenza declina questa tematica trattando principalmente delle pari opportunità nell'imprenditoria.

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla situazione imprenditoriale della Provincia di Vicenza nel 2022 riguardano il genere, le imprese straniere e le imprese giovanili.

A seguire, un capitolo dedicato alla Commissione Consiliare sull'Imprenditoria Femminile (CCIF) di recente nomina, che ha sostituito il precedente Comitato Imprenditoria Femminile.

Pari opportunità nell'imprenditoria

Al 31 dicembre 2022 le **imprese femminili** iscritte nella provincia di Vicenza erano **15.837**, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (+0,1%) e con una quota del 19,8%. Tale percentuale è inferiore alla media nazionale (22,2%): la ragione di questa percentuale è dovuta al fatto che tendenzialmente le imprese femminili si concentrano soprattutto nei servizi mentre nella provincia di Vicenza vi sono molte imprese che operano nel settore manifatturiero, nel quale fino ad oggi la percentuale di imprese femminili è sottorappresentata.

Il settore che detiene una quota maggiore di imprese femminili sul totale delle imprese è quello delle altre attività di servizi, che annoverano tipicamente parrucchieri ed estetiste, con il 62,2%, seguito dalla sanità e assistenza sociale con il 37,9%; in terza posizione troviamo il segmento dell'alloggio e ristorazione con il 31,2%; seguono i servizi alle imprese (26,7%), l'istruzione privata (28%), l'agricoltura (22%), il commercio (21,2%), le attività immobiliari (19,8%) e il manifatturiero a 14,5%.

Il contesto imprenditoriale femminile vicentino, suddiviso per settore di attività, classe di presenza e incidenza sul totale delle imprese, è illustrato dalla tabella seguente.

IMPRESE FEMMINILI - PROVINCIA DI VICENZA - AL 31/12/2022						
Settore Ateco	Grado di imprenditorialità femminile				Totale imprese registrate	% imprese femminili su totale imprese
	Esclusivo	Forte	Maggioritario	Totale imprese femminili		
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.605	122	12	1.739	7.922	22,0%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	1	2	7	83	8,4%
C Attività manifatturiere	1.148	433	241	1.822	12.541	14,5%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	16	10	3	29	179	16,2%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	4	3	8	145	5,5%
F Costruzioni	265	148	56	469	11.113	4,2%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.994	429	156	3.579	16.871	21,2%
H Trasporto e magazzinaggio	103	53	13	169	1.790	9,4%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.266	227	47	1.540	4.932	31,2%
J Servizi di informazione e comunicazione	258	89	35	382	1.929	19,8%
K Attività finanziarie e assicurative	321	41	22	384	2.227	17,2%
L Attività immobiliari	561	538	169	1.268	6.392	19,8%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	614	105	68	787	3.729	21,1%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	499	73	26	598	2.240	26,7%
O Ammin. pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	1	0,0%
P Istruzione	73	15	6	94	336	28,0%
Q Sanità e assistenza sociale	106	51	23	180	475	37,9%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	115	30	16	161	819	19,7%
S Altre attività di servizi	2.112	42	8	2.162	3.478	62,2%
X Imprese non classificate	265	146	48	459	2.624	17,5%
TOTALE	12.326	2.557	954	15.837	79.826	19,8%

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere-INPS

Al 31 dicembre 2022 le **imprese giovanili** della provincia di Vicenza **erano 5.618** pari al 7,0% del totale, un valore inferiore di quasi due punti a quello nazionale (8,7%).

Sul totale delle imprese vicentine divise per settori: il 12,4% delle imprese giovanili operano nelle altre attività di servizi, tipicamente parrucchieri ed estetiste, segue il settore attività finanziarie e assicurative (12,1% delle imprese è giovanile); le imprese giovanili di alloggio e ristorazione sono l'11,3% e le attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese contano hanno l'11,1% di imprese classificate come "giovanili", suddiviso per settore di attività, grado di presenza e incidenza sul totale delle imprese, è illustrato dalla tabella seguente.

IMPRESE GIOVANILI – PROVINCIA DI VICENZA – AL 31/12/2022						
Settore Ateco	grado di imprenditorialità giovanile				Totale imprese registrate	% imprese giovanili su totale imprese
	Esclusivo	Forte	Maggioritario	Totale imprese giovanili		
A Agricoltura, silvicoltura pesca	401	42	5	448	7.922	5,7%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0	2	83	2,4%
C Attività manifatturiere	410	71	40	521	12.541	4,2%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	1	0	3	179	1,7%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	1	0	3	145	2,1%
F Costruzioni	673	49	15	737	11.113	6,6%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.116	101	32	1.249	16.871	7,4%
H Trasporto e magazzinaggio	62	11	5	78	1.790	4,4%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	470	75	12	557	4.932	11,3%
J Servizi di informazione e comunicazione	157	17	12	186	1.929	9,6%
K Attività finanziarie e assicurative	256	13	1	270	2.227	12,1%
L Attività immobiliari	100	54	24	178	6.392	2,8%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	339	35	14	388	3.729	10,4%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	232	11	5	248	2.240	11,1%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	1	0,0%
P Istruzione	18	4	1	23	336	6,8%
Q Sanità e assistenza sociale	13	8	3	24	475	5,1%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	60	9	4	73	819	8,9%
S Altre attività di servizi	416	12	2	430	3.478	12,4%
X Imprese non classificate	143	43	14	200	2.624	7,6%
TOTALE	4.871	558	189	5.618	79.826	7,0%

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere-INPS

Al 31 dicembre 2022 le **imprese straniere**, cioè possedute o dirette in maggioranza da persone nate all'estero, iscritte nella provincia di Vicenza erano **7.705**, il 9,7% delle imprese iscritte. Tale percentuale è inferiore alla media nazionale di più di un punto percentuale (10,8%).

Sul totale delle imprese vicentine divise per settori, sono straniere il 19,8% dei servizi operativi alle imprese (attività di noleggio e agenzie di viaggio), il 19,5% delle costruzioni, il 15% delle attività di alloggio e ristorazione, il 13,9% delle attività di trasporto e magazzinaggio.

Il contesto delle imprese straniere, suddiviso per settore di attività, grado di presenza e incidenza sul totale delle imprese, è illustrato dalla tabella seguente.

IMPRESE STRANIERE – PROVINCIA DI VICENZA – AL 31/12/2022						
Settore Ateco	Grado di imprenditorialità straniera				Totale imprese registrate	% imprese straniere su totale imprese
	Esclusivo	Forte	Maggioritario	Totale imprese straniere		
A Agricoltura, silvicoltura pesca	111	5	-	116	7.922	1,5%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	-	-	1	83	1,2%
C Attività manifatturiere	802	61	23	886	12.541	7,1%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	-	2	179	1,1%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	-	1	3	145	2,1%
F Costruzioni	2.118	42	12	2.172	11.113	19,5%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.771	81	26	1.878	16.871	11,1%
H Trasporto e magazzinaggio	230	15	3	248	1.790	13,9%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	686	51	5	742	4.932	15,0%
J Servizi di informazione e comunicazione	85	8	5	98	1.929	5,1%
K Attività finanziarie e assicurative	54	3	4	61	2.227	2,7%
L Attività immobiliari	85	42	23	150	6.392	2,3%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	144	11	18	173	3.729	4,6%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	431	7	5	443	2.240	19,8%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	1	0,0%
P Istruzione	17	2	-	19	336	5,7%
Q Sanità e assistenza sociale	7	2	3	12	475	2,5%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	49	6	2	57	819	7,0%
S Altre attività di servizi	319	2	-	321	3.478	9,2%
X Imprese non classificate	281	33	9	323	2.624	12,3%
TOTALE	7.194	372	139	7.705	79.826	9,7%

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere-INPS

Legenda:

Presenza esclusiva = 100% cariche e 100% quote (soc. di capitali); 100% dei soci (soc. di persone) o degli amministratori (altre forme); titolarità (imprese Individuali)

Presenza forte = (% cariche + % quote) > 4/3 (soc. di capitali); almeno il 60% dei soci (soc. di persone) o degli amministratori (altre forme)

Presenza maggioritaria = (% cariche + % quote) > 100% (soc. di capitali); almeno il 40% dei soci (soc. di persone) o degli amministratori (altre forme)

Interventi della CCIAA nello sviluppo dell'imprenditoria femminile

La Commissione consiliare per l'imprenditoria femminile (CCIF) della Camera di Commercio di Vicenza ha proseguito la propria attività nel 2022 e si è riunita formalmente nel mese di gennaio.

Con apposito provvedimento la Giunta ha deliberato l'equiparazione della Commissione consiliare ai Comitati per l'Imprenditoria femminile al fine di poter beneficiare del Fondo per l'Imprenditoria femminile stabilito nella Legge di bilancio del Governo.

La Commissione ha organizzato in febbraio un webinar dal titolo "Partenariato pubblico-privato per lo sviluppo sostenibile e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro". Un incontro che rappresentava anche l'XI tappa del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", evento nazionale organizzato annualmente dai Comitati per l'imprenditoria femminile degli enti camerali di tutta Italia. Oltre al patto per lo sviluppo territoriale dell'Area Berica, è stato trattato il tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso la proposta della creazione di una rete d'impresa territoriale, e della certificazione di genere come nuova opportunità per le imprese.

Ulteriori dettagli relativi al progetto Area Berica sono già stati illustrati nel capitolo relativo agli obiettivi strategici.

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

La performance individuale è l'insieme dei risultati conseguiti dal dipendente camerale in relazione al contributo dato al conseguimento della missione istituzionale della Camera, e riguarda il Segretario Generale, i Dirigenti e le Posizioni Organizzative, che hanno degli obiettivi individuali, ma anche il resto del personale dipendente per una quota parte degli obiettivi di Servizio.

In particolare, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e delle PO è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione del restante personale è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

La valutazione della performance individuale si articola, quindi, in due componenti fondamentali: risultati e comportamenti agiti/competenze. L'incidenza delle due componenti è differenziata tra le categorie di personale oggetto di valutazione individuale, come da SMVP.

I dati di dettaglio per i Dirigenti e le Posizioni Organizzative sono riportati nell'**Allegato 3 - Cruscotti Dirigenti** e nell'**Allegato 4 - Cruscotti Posizioni Organizzative**.

A completamento, nell'**Allegato 5 - Database**, ci sono ulteriori dati di dettaglio per ogni indicatore e informazione elementare presente nei cruscotti, con particolare attenzione agli obiettivi operativi e alle modifiche in fase di aggiornamento.

I comportamenti e le competenze sono verificati e valutati dalle Posizioni Organizzative, in una prima fase, e poi dalla Dirigenza, utilizzando apposite Schede in cui è presente una serie di comportamenti organizzativi profilati a seconda delle categorie del personale.

Gli indicatori che non hanno raggiunto il target sono stati:

Segretario Generale

- “Nr. Indicatori che hanno raggiunto il target - digitalizzazione” (target > 2; risultato raggiunto = 2)

Gli obiettivi collegati all’attività del PID introdotti ex novo nel 2022 erano 4, come da allegato 1.

Di questi, due hanno raggiunto il target e due non lo hanno raggiunto. Nello specifico non hanno raggiunto il risultato sperato:

- “Nr. di self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale, condotti dal PID” (target >= 370; risultato raggiunto = 301; 81% di realizzazione)
- “Nr. imprese assistite per la digitalizzazione e l’adozione di tecnologie 4.0 nell’anno * 100 / Nr. Imprese attive al 31.12 (escluse unità locali)” (target >= 2%; risultato raggiunto = 1,53%; 77% di realizzazione)

Si tratta di due indicatori i cui target risultavano particolarmente sfidanti, introdotti per la prima volta nel 2022 e collegati alla nuova sezione “Valore Pubblico” prevista nel PIAO e ai progetti strategici nazionali. I target sono stati definiti seguendo le indicazioni di Unioncamere, che ha fatto riferimento alla media nazionale. Tali indicatori sono stati riproposti nel 2023 e sarà da verificarne il livello di realizzazione al momento dell’aggiornamento del PIAO. L’attività di sensibilizzazione sul tema della digitalizzazione è stata particolarmente intensa e ha riguardato non solo gli eventi (71) organizzati dal PID bensì tutte le iniziative camerali in cui, durante la trattazione dei diversi argomenti, veniva sempre introdotto un momento formativo/informativo specifico sulla digitalizzazione. Per questo motivo l’indicatore si considera realizzato al 66%.

- “Colloqui e consegna delle schede di valutazione al personale di Area (salvo assenze prolungate)” (target = entro 15.06.22; risultato raggiunto =16.06.22)

Per quanto riguarda la consegna delle schede il mancato rispetto del termine ha riguardato due collaboratori su ventuno, ai quali è stata consegnata la scheda il 16 giugno. Per il dettaglio si rimanda alla relazione conservata agli atti. Ciò non ha in alcun modo compromesso l’efficacia del risultato, poiché la produttività dei dipendenti è stata pagata con lo stipendio di luglio 2022.

Per tale motivo l’indicatore si considera realizzato al 95%.

Dirigente Area 1

- “Effettuazione del controllo sugli annullamenti di visure/certificati del Registro Imprese” (target = entro 28.10.22 con tolleranza 10 giorni; risultato raggiunto = 04.11.22)

Il controllo è stato completato entro il giorno 31.10, ma a seguito della sostituzione del Segretario Generale per assenza improvvisa avvenuta il 28.10.22 da parte del Dirigente (e Segretario Vicario),

l'invio della relazione è stato possibile solo il 04.11. Per tale motivo sono stati considerati nel calcolo del ritardo solo i giorni lavorativi e l'indicatore si considera realizzato al 60%.

Dirigente Area 3

- “Colloqui e consegna delle schede di valutazione al personale di Area (salvo assenze prolungate)” (target = entro 15.06.22; risultato raggiunto =16.06.22)

La consegna delle schede ha avuto luogo in tempo utile secondo programmazione, ma a causa di assenze di personale per ferie permessi, malattia, c'è stato un piccolissimo ritardo di un giorno per il completamento dell'operazione. Ciò non ha in alcun modo compromesso l'efficacia del risultato, poiché la produttività dei dipendenti è stata pagata con lo stipendio di luglio 2022.

Per tale motivo l'indicatore si considera realizzato al 95%.

- “Presentazione al personale degli obiettivi e finalità Comitato Unico di garanzia e dell'indagine sul personale dipendente sul benessere organizzativo” (target = entro 15.09.22; risultato raggiunto = 20.09.22)

La finalità principale dell'obiettivo 2 era quella di sensibilizzare il personale alla compilazione, su base volontaria, del questionario sul benessere organizzativo con un incontro illustrativo del questionario e delle domande in esso contenute. Il target temporale del 15 settembre è slittato al 20 settembre essenzialmente perché, in concomitanza delle ferie estive e del ponte dell'8 settembre molto personale era assente per ferie. Ciò ha anche influito sulle riunioni del CUG per l'approvazione della somministrazione del questionario stesso che è avvenuta il 6 ottobre 2022. Si ricorda anche che ai fini della realizzazione dell'incontro il dirigente ha predisposto idoneo materiale documentale con slide sulle funzioni del CUG e sulla somministrazione del questionario, che ha richiesto un certo impegno in termini di tempo. Si fa presente, infine, l'efficacia della presentazione del questionario, in quanto a consuntivo, la percentuale di risposta è passata dal 48% al 71%. Per tale motivo sono stati considerati nel calcolo del ritardo solo i giorni lavorativi e l'indicatore si considera realizzato al 70%.

Come già illustrato al capitolo 3.3, con la valutazione si provvede all'interpretazione delle risultanze emerse in sede di misurazione verificando se il mancato o parziale raggiungimento di un obiettivo possa essere motivato al fine di valutare con la collaborazione dell'OIV se equipararne l'esito raggiunto a un pieno conseguimento dello stesso.

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale rappresenta la fase centrale del ciclo della performance iniziato con l'attività di pianificazione strategica e l'individuazione degli obiettivi della Camera per il 2022 e di programmazione e controllo, nella quale gli obiettivi sono declinati in azioni concrete e indicatori misurabili.

La fase della misurazione e della valutazione è il momento nel quale i risultati ottenuti dalla gestione sono confrontati con gli obiettivi: sono analizzati gli indicatori legati alla performance organizzativa ed individuale.



Il SMVP prevede due monitoraggi in corso d'anno: a giugno e a dicembre.

Il primo è finalizzato ad evidenziare eventuali scostamenti significativi dai target definiti in fase di progettazione, determinati da fattori esterni non controllabili dalla Camera e ad approntare modifiche e correttivi che portano ad un aggiornamento del Piano.

Gli aggiornamenti sono già stati descritti nella sezione 3.1 della presente Relazione

Conclusa la fase di valutazione, si procede alla rendicontazione dei risultati, chiudendo così il Ciclo di Gestione della performance e congiungendo l'attività di valutazione a quella di pianificazione e programmazione futura.

Le fasi, la tempistica, i soggetti coinvolti sono dettagliati nel SMVP, allegati A e C.

Per il 2022 il riepilogo con i punteggi di performance organizzativa e individuale, profilati per Servizio, è dettagliato nell'**Allegato 6 - Punteggi**.

ALLEGATI

1. **Allegato 1 - Cruscotti Ente e Aree**
2. **Allegato 2 - Cruscotti Servizi**
3. **Allegato 3 - Cruscotti Dirigenti**
4. **Allegato 4 - Cruscotti Posizioni Organizzative**
5. **Allegato 5 - Database**
6. **Allegato 6 - Punteggi**